







ndex	Lettera agli stakeholder		2
	1.	Profilo di DESPE 1.1 Chi siamo e in cosa crediamo: il nostro impegno per la transizione verso un'economia più sostenibile 1.2 La nostra storia 1.3 Strategia, business model e sostenibilità 1.4 Settori di intervento 1.5 Governance e organizzazione	9 15 17 24 31
	2.	Performance economiche 2.1 Dati significativi di gestione 2.2 Valore economico generato e distribuito	35 36 37
	3.	Clienti e fornitori 3.1 Attenzione al Cliente e politica della qualità 3.2 Comunicazione e soddisfazione del Cliente 3.3 Fornitori e partner economici 3.4. Qualificazione e monitoraggio dei fornitori strategici 3.5 Qualità e sicurezza in cantiere 3.6 Innovazione, ricerca e sviluppo	39 40 41 42 43 44
	4.	Capitale umano e sociale 4.1 Linee politiche nei confronti del personale 4.2 Composizione e caratteristiche del personale 4.3 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro 4.4 Formazione e valorizzazione 4.5 DESPE per il sociale	49 50 51 52 54 56
	5.	Responsabilità ambientale 5.1 Sistemi di gestione ambientale e gestione dei rischi 5.2 Energia ed emissioni di gas a effetto serra 5.3 Inquinamento di aria, acqua e suolo 5.4 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	59 60 64 67 69
	6.	Nota metodologica Standard e processo di reporting Analisi di doppia materialità Indice analitico dei contenuti	73 74 75 77
	7.	Contatti	80

Lettera agli stakeholder

Egregi Stakeholder,

È con grande orgoglio e un profondo senso di responsabilità che mi rivolgo a voi in occasione della pubblicazione del nostro quarto Bilancio di Sostenibilità, un traguardo che segna non solo un momento di rendicontazione, ma anche una tappa fondamentale nel nostro percorso aziendale, che quest'anno celebra il suo cinquantesimo anniversario. Mezzo secolo di storia, di cui i primi decenni sono stati dedicati a gettare le fondamenta di quella che è oggi l'eccellenza nelle demolizioni speciali, e l'ultimo decennio alla trasformazione radicale in azienda di decostruzione sostenibile.

Il nostro motto "Restituiamo spazio al futuro" non è solo uno slogan, ma il principio guida che anima ogni nostra operazione. Per cinquant'anni, abbiamo lavorato per restituire alle città e ai territori spazi inutilizzati o obsoleti, ma oggi lo facciamo con una consapevolezza e una metodologia rinnovate, orientate alla sostenibilità, all'innovazione e all'economia circolare. In un contesto globale caratterizzato da sfide complesse e inaspettate – dai conflitti regionali alle crisi economiche, dai cambiamenti climatici ai criteri ESG – la nostra azienda ha saputo reagire con resilienza e lungimiranza. Crediamo fermamente che sia proprio in questi momenti che la collaborazione e la visione condivisa diventano essenziali per costruire insieme le regole del "domani" per il nostro settore. Questo approccio ci ha portato a rafforzare la nostra collaborazione con associazioni professionali come l'European Demolition Association (EDA) e l'Associazione Nazionale Demolizione ed Economia Circolare per le Costruzioni (NADECO), promuovendo valori comuni e uno scambio reciproco di conoscenze a livello internazionale.

In particolare, il sistema brevettato "TopDownWay®" per la demolizione intelligente dei grattacieli si è rivelato un driver fondamentale per la sostenibilità. Utilizzato per la prima volta in Italia nella demolizione della torre dell'Hotel Michelangelo a Milano, ha permesso di completare l'opera in soli quattro mesi, senza interrompere il traffico e garantendo i massimi standard di sicurezza e contenimento degli impatti generarti dal rumore e dalle polveri. L'economia circolare, la gestione dei rifiuti da demolizione e la riduzione al minimo dell'impatto sono al centro della nostra visione. Le soluzioni adottate in Italia, per progetti come il centro logistico Alitalia di Roma, i grattacieli di Milano e l'ex Ilva di Taranto, sono





state applicate con successo anche a livello internazionale, come nel caso della riconversione di centrali elettriche a Cipro. Queste iniziative non solo riducono i rischi e le emissioni, ma dimostrano come la demolizione possa essere un motore di riqualificazione sostenibile e rigenerazione. Continuiamo, inoltre, a ricercare soluzioni per il contenimento e la riduzione della CO2 prodotta dalle nostre attività, in linea con gli obiettivi europei sulla decarbonizzazione: per il secondo anno abbiamo realizzato le valutazioni sulla carbon footprint, sia a livello di organizzazione che di singolo cantiere.

I driver principali del nostro successo sono la Ricerca e lo Sviluppo, che in questi anni abbiamo rafforzato per guardare al futuro con nuove tecnologie e il Capitale Umano. In un momento storico in cui la formazione di personale specializzato è più importante che mai, abbiamo formalizzato un accordo con la Scuola Edile di Bergamo, la prima convenzione operativa a livello nazionale per far crescere la formazione nel nostro settore. Vogliamo trasferire l'enorme bagaglio di conoscenze che abbiamo accumulato in cinquant'anni per formare le prossime generazioni di professionisti, garantendo sicurezza, innovazione e rispetto per l'ambiente.

Il nostro impegno si estende anche al territorio e alla comunità. Abbiamo sostenuto molte iniziative: citiamo il Premio "Costruiamo il Futuro" per valorizzare le associazioni locali e le iniziative di prevenzione sanitaria, come il progetto di Senologia al Centro. La responsabilità sociale non è un optional, ma un pilastro della nostra identità aziendale.

Guardiamo al futuro con l'ambizione di continuare a innovare, collaborare e costruire un settore delle demolizioni sempre più sostenibile e sicuro. Ringrazio tutti i nostri clienti, i collaboratori e i fornitori per la fiducia e il supporto costante, che ci spingono a migliorare ogni giorno.

Vi auguro una buona lettura,

DESPE S.p.A.
Stefano Panseri
Amministratore Delegato





Highlights 2024 - DESPE in pillole

- · 50 anni di storia Anno di nascita: 1975 Opera in Italia, in Europa e Nord America
- · Membro di: EDA, NADECO,
- · Certificazioni/Regolamentazioni/Iscrizioni Albo:
- Qualità UNI EN ISO 9001 (dall'anno 1998)
- Ambiente UNI EN ISO 14001 / EMAS III (dall'anno 2006)
- Sicurezza UNI EN ISO 45001 (dall'anno 2008)
- Energia UNI CEI EN ISO 50001(dall'anno 2018)
- CQOP SOA OG1 IVBIS / OG3 IIIBIS / OG7 I / OG12 VI / OS1 IIIBIS / OS21 IIIBIS / OS23 VIII
- Albo Nazionale Gestori Ambientali CAT 8B-9A-10B-C- 2bis
- Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Dlgs 231 (dall'anno 2008)
- · Cantieri attivi nel 2024: 48
- · Dipendenti e consulenti: ca. 100
- Presenza femminile nel 2024: 18%
- Ore formazione in materia ambientale e di salute e sicurezza nel 2024: 1769
- · Parco macchine complessivo: 480 macchine/attrezzature
- · Investimenti: 3,6 milioni di euro
- Massimizzazione del recupero dei rifiuti prodotti: nel 2024 oltre il 95% dei rifiuti da Costruzione & Demolizione (C&D) recuperati
- · Utilizzo della discarica come ultima soluzione per lo smaltimento dei rifiuti
- · Awards e nominations ai 'WORLD DEMOLITION AWARDS': 54

Premi e riconoscimenti

Pioniere della storia della demolizione in Italia, oggi DESPE rappresenta uno degli attori più importanti a livello internazionale. Un punto di riferimento assoluto nel campo dell'innovazione e una delle poche aziende al mondo ad aver vinto 14 premi ai prestigiosi 'World Demolition Awards'.



Di seguito si riepilogano i più importanti World Demolition Awards degli ultimi tre anni:

2022

World Demolition Awards:

- SHORTLIST CIVILS AWARD per lo smantellamento di strutture offshore nel sito Syndial.
- SHORTLIST CONTRATTO DELL'ANNO 1 MILIONE DI DOLLARI O PIÙ per la demolizione del cavalcavia autostradale Autogrill Montepulciano
- SHORTLIST INDUSTRIAL DEMOLITION AWARD per lo smantellamento dell'altoforno AFO3
- VINCITORE DEL PREMIO PER LA COLLABORAZIONE per la demolizione della sede centrale di Carlsberg
- VINCITORE DEL PREMIO PER LA DEMOLIZIONE INDUSTRIALE per Enel Genova

2023

World Demolition Awards:

- SHORTLIST CIVILS AWARD per la demolizione di un complesso chimico/farmaceutico di SPIN Spa, Torviscosa.
- SHORTLIST COLLABORATION AWARD per la demolizione del complesso in Via Lorenzini, Milano in collaborazione con Coima SGR S.p.a.
- SHORTLIST CONTRATTO DELL'ANNO 1 MILIONE DI DOLLARI O PIÙ
 per la demolizione della Entrée de Ville Ouest Supérieure sita in Boulevard du Jardin
 Exotique, Monaco.
- SHORTLIST CONTRATTO DELL'ANNO 1 MILIONE DI DOLLARI O MENO per la demolizione di Villa Maria, Montecarlo.
- SHORTLIST INDUSTRIAL DEMOLITION AWARD per lo smantellamento dell'elettrofiltro a Ternate.
- SHORTLIST URBAN DEMOLITION AWARD per la demolizione del complesso Ex Italcementi, Bergamo.
- VINCITORE DEL PREMIO PER SAFETY&TRAINING per la demolizione di un settorie di un'industria farmaceutica applicando procedure della cultura giapponese
- VINCITORE DEL PREMIO PER INNOVATION PLANT&EQUIPMENT per Jumbo cat 6015B.

2024

World Demolition Awards:

- · SHORTLIST CIVIL AWARDS per la demolizione del Viaduct du Charmaix, Francia
- · SHORTLIST SAFETY AND TRAINING AWARDS per l'intervento di disaster recovey a Lainate (MI)
- SHORTLIST SAFETY AND TRAINING AWARDS per la progettazione di macchine radio comandate utilizzate all'interno della Centrale Nucleare a Garigliano (FR)
- SHORTLIST URBAN AWARDS per la demolizione dell'Ex Hotel Michelangelo con il TDW® a Milano (MI).

Altri premi:

 Primo premio agli IDRA 2024 (Italian Demolitions & Recycling Awards 2024) nella categoria Area Urbana con il progetto TDW HOTEL MICHIELANGELO.































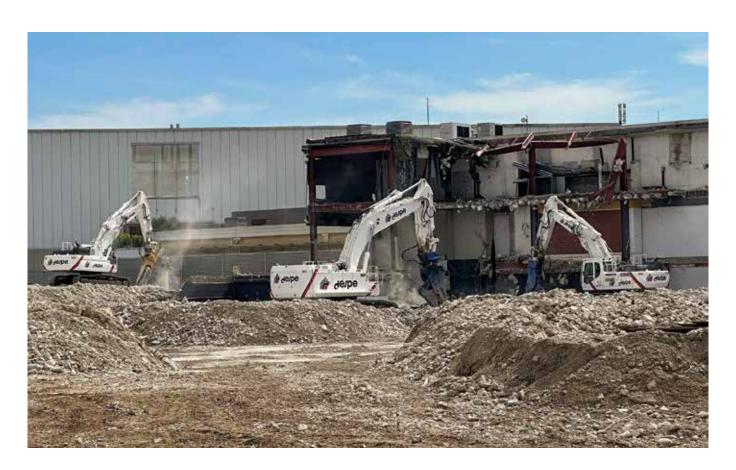
● 1.1. Chi siamo e in cosa crediamo: il nostro impegno per la transizione verso un'economia più sostenibile

"Siamo un'azienda riconosciuta a livello internazionale per la sua capacità unica di progettare soluzioni innovative e di riuscire nelle sfide più complesse. Siamo quello che facciamo. E da quasi cinquant'anni cerchiamo di farlo al meglio".

Giuseppe Panseri, Fondatore e presidente DESPE S.p.A.

Pioniere della storia della demolizione in Italia, oggi DESPE rappresenta uno degli attori più importanti a livello internazionale nei settori della DEMOLIZIONE, ENGINEERING CONSULTING, BONIFICHE E DECOMMISSIONING. Un punto di riferimento assoluto nel campo dell'innovazione e una delle poche aziende al mondo ad aver vinto 14 premi ai prestigiosi 'World Demolition Awards'.

DESPE crede nell'innovazione e nello sviluppo tecnologico e si adopera per rispondere al meglio alle esigenze del Cliente, puntando sulla customizzazione dei sistemi e delle soluzioni, tutto ciò grazie alla professionalità e alla capacità del proprio personale e a un'organizzazione flessibile, capace di accelerare i processi decisionali e di offrire un servizio veloce e di qualità; DESPE adotta soluzioni sicure, efficienti e rispettose dell'ambiente, in linea con i trend globali dello sviluppo sostenibile..



Le pratiche DESPE per la transizione verso un'economia più sostenibile

Ambito di sostenibilità e responsabilità aziendale	Cosa facciamo	Cosa faremo
Cambiamento climatico Direzione/ Responsabile Ambiente	Sistemi di Gestione ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ISO 45001, ISO 50001: il cambiamento climatico è uno dei fattori preso in considerazione durante la valutazione di rischi/opportunità effettuata a cadenza annuale. I Sistemi di Gestione ambientale affrontano inoltre temi specifici che hanno diretta attinenza al cambiamento climatico. CARBON FOOTPRINT: misurazione annuale CO2 equivalente (gas serra impattanti) prodotta dalle nostre attività e analisi della variazione annuale. In questo computo sono coinvolti i fornitori del servizio di trasporto rifiuti.	Aggiornamento continuo, con cadenza almeno annuale, della valutazione del rischio climatico. Aggiornamento e affinamento del calcolo della carbon footprint. Utilizzo dei dati dello studio nella fase commerciale (preventivazione) a beneficio dei clienti interessati alla decarbonizzazione.
Inquinamento Responsabile Ambiente /RSPP	Sistemi di Gestione EMAS, ISO 14001 Ogni anno vengono valutati i rischi relativi ai vari tipi di potenziale inquinamento che le attività di DESPE possono generare e vengono individuate soluzioni per la loro eliminazione o minimizzazione.	Monitoraggio costante dei processi aziendali a maggior impatto, al fine di minimizzare l'inquina- mento in ogni comparto interessato (ambiente, acqua, aria e suolo).
Acqua Responsabile Ambiente	Monitoraggio dei Consumi e dei prelievi e processi di conte- nimento dell'uso delle risorse idriche per la sede di DESPE (ISO 14001, EMAS).	Riduzione costante dei consumi idrici per la sede.



Ambito di sostenibilità e responsabilità aziendale	Cosa facciamo	Cosa faremo
Biodiversità ed ecosistemi Responsabile Ambiente	Monitoraggio e valutazione degli impatti sulla biodiversità a livello di sede con gli indicatori chiave presenti nella Dichiarazione Ambientale (EMAS). A livello di cantiere, quando richiesto, esecuzione di valutazione ad hoc per mettere in atto azioni di contenimento (ISO 14001).	Per la sede: definizione di target annuali di riduzione degli impatti Per i cantieri: raggiungimento dei target forniti dai clienti, in funzione degli specifici progetti.
Economia Circolare (Rifiuti) Responsabile Ambiente	Gestione sostenibile dei rifiuti e Sistemi di Gestione (ISO 14001, EMAS): oltre il 95% dei rifiuti prodotti è stato destina- to a recupero.	Massimizzazione del recupero dei rifiuti prodotti (utilizzo della discarica come ultima soluzione per lo smaltimento dei rifiuti): Target di invio a recupero dei rifiuti: almeno 85%.
Forza Lavoro propria Direzione/RSPP	Applicazione tutele e garanzie per il capitale umano previste dal CCNL e dalla contrattazione integrativa. Predisposizione e applicazione di: Regolamento Aziendale Politica di tutela e protezione dei diritti umani Codice Etico e Comportamentale Sistema di Gestione della Sicurezza ISO 45001 Programmi formazione e informazione.	Riduzione continua indici infortunistici (obiettivi annuali del Sistema di Ge- stione Salute e Sicurezza).
Lavoratori nella catena del valore RSSP/ Responsabile Qualità	Procedure di controllo e moni- toraggio fornitori per la tutela del capitale umano impiegato, parte integrante del Sistema Qualità Ambiente Energia Sa- lute e Sicurezza DESPE.	Riduzione costante delle non conformità rilevate presso fornitori e subap- paltatori

Ambito di sostenibilità e responsabilità aziendale	Cosa facciamo	Cosa faremo
Comunità interessate Direzione Responsabile Qualità Responsabile Ambiente RSPP	Investimenti costanti nella salute e sicurezza dei cantieri e delle comunità. Ascolto continuo delle esigenze e aspettative delle parti interessate anche tramite il Sistema Qualità Ambiente Energia Salute e Sicurezza DESPE. Partecipazione ad associazioni di categoria e di settore.	Miglioramento costante della immagine aziendale. Partecipazione attiva alle più importanti associazio- ni del Settore. Sostegno a iniziative a impatto sociale.
Clienti e consumatori Direzione Responsabile Qualità	Sistema di Gestione della qua- lità ISO 9001. Valutazione della soddisfazio- ne dei clienti. Progettazione condivisa. Innovazione, ricerca e sviluppo.	Crescita costante e mi- glioramento rating di soddisfazione. Crescita costante del par- co macchine/attrezzature. Crescita costante degli investimenti.
Etica aziendale / Condotta del Business Direzione	Adozione di Modello Organiz- zazione e Controllo 231/01 e relativo codice etico. Politiche Diritti Umani. Politica Anticorruzione. Politica Antiricilaggio.	Monitoraggio costante dei processi a rischio di non compliance. Diffusione e monitoraggio applicazione del Codice Etico e Politiche adottate.



I pilastri DESPE

Safety First

L'azienda ha raggiunto livelli di sicurezza prima impensabili, osservando le leggi vigenti e ponendo un'attenzione tale da creare nuovi standard di riferimento. Perché, per demolire in modo impeccabile, bisogna sapere prima creare in modo altrettanto impeccabile. DESPE lo fa da 50 anni.

DNA innovativo

DESPE investe sistematicamente nell'innovazione attraverso DRS®, il dipartimento interno di Ricerca&Sviluppo, in grado di sviluppare sistemi e tecnologie che hanno già rivoluzionato il mondo della demolizione e che continuano a farlo. Conta su un parco macchine fra i più significativi e specialistici in Europa con circa 500 attrezzature, inclusi quelli Made in DESPE, brevettati dall'azienda

Training a 360°

In azienda ci sono escavatoristi specializzati con oltre 35 anni di esperienza, ingegneri nucleari, personale in grado di operare in settori ad alto rischio e un team di circa 100 persone costantemente aggiornato sia sul campo che in aula. Una vera e propria squadra che condivide gli obiettivi e lavora per raggiungerli.

Codice Etico: la nostra Carta dei Valori

Con il proprio Codice Etico, DESPE definisce la responsabilità etica e sociale di tutti i partecipanti all'organizzazione imprenditoriale. L'orientamento all'etica è un approccio indispensabile per l'affidabilità dei comportamenti della Società verso gli Stakeholder e, più in generale, verso l'intero contesto civile ed economico in cui la Società opera.

In particolare, i valori di DESPE sono:

- · Legalità, onestà e correttezza
- · Rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona e non discriminazione
- · Valorizzazione delle risorse umane
- · Salute e sicurezza delle persone e degli ambienti di lavoro
- · Salvaguardia dell'ambiente e sviluppo sostenibile
- · Lotta alla corruzione e ai conflitti di interesse
- · Concorrenza leale
- · Responsabilità verso la collettività
- Riservatezza
- · Trasparenza
- · Tutela della Privacy
- · Correttezza nella gestione dei contratti
- · Imparzialità

Gli Stakeholder di DESPE

Per DESPE gestire in modo sostenibile il proprio business significa instaurare e mantenere relazioni trasparenti, collaborative e costruttive con tutti i soggetti che sono direttamente coinvolti e/o influenzati dalle attività svolte, ovvero con i propri "portatori di interesse" o "Stakeholder". In particolare, nello svolgere la propria attività di business, DESPE si relaziona con numerosi Stakeholder, interni ed esterni, che sono in grado di influenzare più o meno direttamente l'operato aziendale e che hanno interesse affinché l'azienda conduca le proprie attività in maniera responsabile e sostenibile.

Nella figura seguente sono riportati i principali Stakeholder individuati da DESPE mediante tecnica di brainstorming condotta dalla Direzione di concerto con i responsabili di tutte le funzioni aziendali.

✓	✓	Risorse	✓
Azionisti	Clienti	umane	Ambiente
Istituti di Credito e Assicurativi	Enti e Istituzioni	√ Fornitori	Collettività e comunità locale

DESPE ritiene fondamentale e di strategica importanza l'interazione e il dialogo continuo con tutti i propri Stakeholder; per questo motivo adotta strumenti e modalità di comunicazione reiterate nel corso dell'anno.

Le modalità di gestione delle relazioni e il coinvolgimento con le diverse categorie di Stakeholder variano in funzione del grado di profondità e di maturità delle relazioni stesse; in ogni caso il dialogo con le diverse categorie di portatori di interesse è sempre ispirato ai principi contenuti nel Codice Etico adottato dall'azienda.

La comunicazione verso l'esterno si declina attraverso:

- · il sito internet
- · gli eventi
- · le relazioni istituzionali
- · le campagne di comunicazione
- · le piattaforme social (Facebook, Instagram).

La comunicazione interna, finalizzata alla creazione di una cultura aziendale, mediante la condivisione e la trasparenza, si attua attraverso:

· riunioni di staff



- · comunicazioni aziendali (via mail o whatsapp)
- · avvisi in bacheca
- · intranet aziendale
- · eventi aziendali

• 1.2. La nostra storia

DESPE è una delle principali imprese italiane specializzate nel settore della demolizione. È stata la prima azienda ITALIANA a far parte dell'EDA, l'associazione dei demolitori europea, quando ancora l'Italia non aveva un'associazione nazionale.

L'azienda Scavi di Bergamo di Vincenzo Panseri risale agli **anni 50**. È una piccola impresa a conduzione familiare che lavora nel settore degli scavi.

Negli **anni 70** Giuseppe Panseri, il figlio, decide di trasformare l'azienda di famiglia che andava a gonfie vele, in un'azienda specializzata nella demolizione.

In quegli anni la demolizione in Italia non esisteva. Era un'attività per lo più improvvisata da gente senza mestiere. Nessun'azienda italiana aveva mezzi e competenze per svolgere con professionalità questa attività.

Con l'appoggio e il sostegno del padre, Giuseppe Panseri fa un viaggio in Giappone e rientra in Italia con i progetti delle prime pinze da demolizione.

Nel 1975 nasce DESPE Srl, che è l'acronimo di Demolizioni Speciali.

Un'azienda a conduzione familiare con l'obiettivo di specializzarsi nel settore della demolizione e di portare in Italia competenze e mezzi che fino ad allora non esistevano. Sempre dal Giappone, Panseri importa i disegni dei primi escavatori con braccio da demolizione, quando in Italia si lavorava ancora con la famosa "sfera dei cartoni animati".

Negli anni 90 Panseri inventa e brevetta due sistemi che ancora oggi restano insuperati. La piattaforma oleodinamica per demolire ciminiere in totale sicurezza e il sistema oleodinamico di calata delle caldaie.

DESPE esegue lavori specialistici in tutta Italia, soprattutto nel campo delle centrali termoelettriche, dove le invenzioni tecnologiche hanno permesso all'azienda di essere considerata come l'unica in grado di eseguire demolizioni con elevati standard di sicurezza. Giuseppe Panseri è considerato il pioniere della demolizione italiana e uno dei maggiori esperti a livello europeo.

Nel 2000: durante il rifacimento della torre scenica del teatro alla Scala di Milano, debutta il Flying Demolition System, un escavatore condensato in un piccolo container che consente di raggiungere qualsiasi altezza di demolizione.

Nel 2011: a Lione (Francia), viene usato per la prima volta il TopDownWay, il sistema più sicuro al mondo per la demolizione di grattacieli.

Nel 2016: debutta a Manhattan, New York, il Self Climbing Kokoon, sistema di prote-

zione per i costruttori di grattacieli in ferro, che rivoluziona gli standard di sicurezza e produttività in questo settore molto tradizionale.

Nel 2018: a Lione, viene utilizzato per la prima volta il sistema Cut&Drop, in grado di smontare un edificio partendo dalle sue fondazioni, il tutto con l'ausilio di cilindri idraulici che prendono in carico l'edificio e lo accompagnano a terra.

Nel 2023: entra a far parte della flotta mezzi DESPE, il CAT 6015 Jumbo Demolition, uno dei più grandi escavatori da demolizione mai costruiti al mondo.

Jumbo incorpora un mix di tecnologia e idraulica avanzata che lo mette in condizione di poter eseguire progetti di grandi volumetrie con estrema precisione nonostante le incredibili dimensioni.

Nel 2024, a conferma di quanto DESPE sia impegnata nello sviluppo di una cultura condivisa per la sostenibilità nel settore demolizioni e non solo, diverse sono state le iniziative che sono state sostenute e incentivate, tra le quali:

- "Le nuove sfide dell'Hotellerie", edizione 2024 nell'ambito della collaborazione con il Circolo delle Imprese;
- sempre in collaborazione con il Circolo delle Imprese, DESPE ha ospitato uno degli appuntamenti dedicati a discutere e a progettare il futuro delle città e degli spazi produttivi, grazie a confronti ed approfondimenti sulle molteplici potenzialità offerte dalla riqualificazione nel settore delle costruzioni;
- · BuildVision, un canale di incontro per la filiera delle costruzioni e Real Estate pensato per condividere idee ed esperienze;
- · Convegno internazionale Tall buildings 2024 presso il Salone d'onore Triennale Milano;
- convegno organizzato dal Politecnico di Milano "Costruire e demolire in sicurezza edifici alti" con illustrazione delle tecniche moderne nella riqualificazione urbana nel capoluogo Milanese;
- · Convivium 2024, evento che facilita l'interazione tra studenti ed aziende;
- Convention EDA di Belgrado dove i temi affrontati sono stati: l'economia circolare e la sostenibilità tra sicurezza e innovazione tecnologica così come l'avvento dell'intelligenza artificiale e il valore del capitale umano.

DESPE oggi

Oggi DESPE è una delle più importanti realtà italiane ed europee. All'estero è chiamata ogni anno a rappresentare l'Italia nei maggiori convegni sulla demolizione. Oltre al Presidente, in azienda sono presenti i figli: Stefano Panseri, Amministratore Delegato, membro della commissione tecnica NADECO, Presidente EDA e Roberto Panseri, Consigliere Delegato.





• 1.3. Strategia, business model e sostenibilità

Con 50 anni di esperienza alle spalle, DESPE è una società leader in Italia e tra i principali operatori in Europa e nel mondo, nei settori della Demolizione Speciale, Engineering Consulting, Decommissioning e Bonifiche, Progettazione e costruzione di Attrezzature Speciali.

DESPE opera in un settore altamente strategico per lo sviluppo economico e sociale, nel quale le aziende promuovono politiche che coniugano le capacità imprenditoriali del settore con gli interessi e i bisogni della società civile, puntando su crescita e benessere per la collettività e sulla sostenibilità ambientale dell'intera filiera.

All'interno di questo contesto, DESPE opera attraverso un proprio **business model** che, puntando su aspetti quali esperienza, qualità, sicurezza, tutela ambientale e attenta pianificazione di tutti gli aspetti logistici, l'ha condotta a essere il punto di riferimento per il mercato italiano della demolizione.

Il business model di DESPE considera concretamente la sostenibilità attraverso un approccio integrato e circolare, che va oltre la semplice conformità normativa. Al centro vi è la decostruzione controllata e selettiva, che massimizza il recupero dei materiali a monte, trattandoli non come rifiuti, ma come nuove risorse. Questo si traduce in una riduzione drastica dei conferimenti in discarica e una minimizzazione della necessità di estrarre nuove materie prime, generando un risparmio significativo di energia e risorse. Inoltre, la sostenibilità è incorporata nell'innovazione tecnologica: DESPE sviluppa e impiega macchinari e processi all'avanguardia per il riciclo, riducendo i trasporti e le emissioni. La gestione delle bonifiche ambientali e dei materiali speciali è un pilastro fondamentale, assicurando la messa in sicurezza dei siti e la corretta valorizzazione

o smaltimento dei contaminanti. Infine, il modello di business promuove una **catena del valore responsabile**, collaborando con fornitori e partner che condividono gli stessi valori di sostenibilità, e investendo nella formazione e sicurezza del personale, per un impatto positivo che si estende a tutta la filiera.

Grazie alla progettazione e allo sviluppo di tecniche e attrezzature mirate alla soluzione delle più complesse situazioni operative, DESPE oggi gode di una solida reputazione sul mercato nazionale ed europeo. Risultato che l'ha portata a essere tra le prime imprese italiane per fatturato realizzato esclusivamente e interamente in questo particolare comparto dell'edilizia.

La demolizione controllata presuppone conoscenze specifiche e comporta l'impiego di personale qualificato a tutti i livelli; per questo DESPE, da sempre, punta sulle sue risorse umane e sulla loro formazione. Grazie a questa costante attenzione, all'esperienza, alla capacità di operatori, capicantiere, tecnici, ingegneri e all'abilità di lavorare in team secondo modalità che valorizzino il singolo, l'azienda è in grado di gestire al meglio e nella massima sicurezza il lavoro affidatole.

BUSINESS UNIT

Servizi di Demolizione Speciale, Decommissioning e Bonifiche e opera principalmente in Italia e nei paesi della Comunità Economica Europea



Ingegnerizzazione e costruzione di macchine per il mercato della demolizione speciale e della costruzione di grattacieli; tale unità di business opera, oltre che in Italia, principalmente in Europa e in Nord America attraverso due linee di prodotto: TopDownWay e Self Climbing Kokoon.

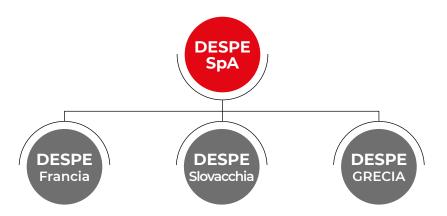
Partendo dalle esigenze del Cliente, DESPE opera con il primario obiettivo di risolvere i problemi sottoposti nel pieno rispetto dei seguenti driver:

- · massima priorità alla salute, sicurezza e agli standard lavorativi dei propri collaboratori
- · massima priorità rispetto delle tematiche ambientali sia dirette che indirette, collegate alla propria attività lavorativa
- massima priorità allo sviluppo di soluzioni e attrezzature innovative, con una forte componente di automazione, che consenta di elevare gli standard di cui ai due punti precedenti.

La società opera sui mercati tramite l'azienda principale DESPE SpA e attraverso una serie di stabili organizzazioni che operano nei singoli paesi:

- · Francia
- · Slovacchia
- · Grecia



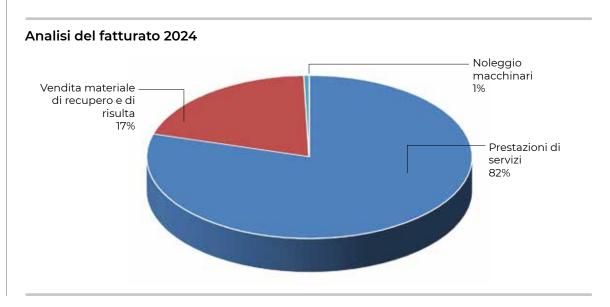


La catena del valore a monte e a valle

I principali soggetti destinatari dei servizi DESPE sono primarie società di produzione e distribuzione di energia, grandi gruppi immobiliari e fondi di investimento immobiliare, società di costruzione e sviluppo in edilizia civile/ industriale/infrastrutturale, studi di progettazione di interventi di decomissioning, enti pubblici e parastatali, società private ed anche privati cittadini. L'acquisizione delle commesse avviene attraverso partecipazione spontanea a gare pubbliche, bandi privati con partecipazione spontanea o su invito, previa fidelizzazione e accreditamento presso i singoli clienti, oppure attraverso preventivazione su richiesta.

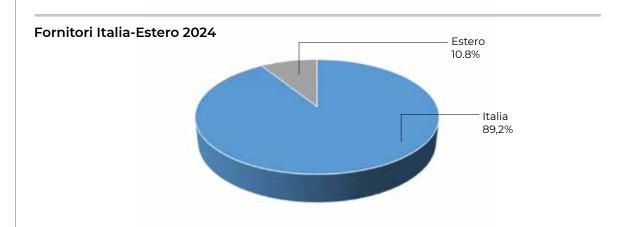
Nel corso del 2024 DESPE ha lavorato complessivamente su 48 cantieri diversi (41 nel 2023): l'azienda opera prevalentemente in Italia (64% del fatturato) anche se nel 2024, il 46% del fatturato è imputabile a cantieri esteri (mercati europei ed extra europei).

Le attività principali sviluppate da DESPE verso i propri Cclienti hanno riguardato, per il 2024, i servizi (soprattutto demolizione e bonifica) con l'82% dei ricavi e la vendita di materiali di recupero e di risulta (con il 17% del fatturato). L'1% del fatturato si è ottenuto grazie a noleggi di attrezzature speciali.

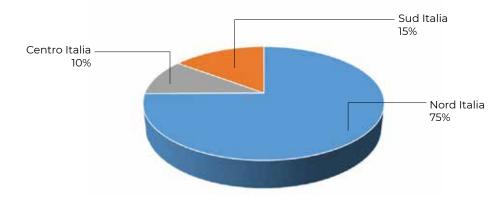


Fornitori chiave sono le società che collaborano strettamente con DESPE nella gestione delle attività di demolizione, come società di bonifica specialistica di amianto e impianti industriali, società di trasporto e smaltimento/trattamento di rifiuti, società di realizzazione opere speciali di fondazione e ponteggi, meccanici e assistenza a terra, società di ingegneria. Un numero discreto di fornitori è inoltre rappresentato dai fornitori di supporto alle nostre attività quali distributori di carburante, bar, ristoranti e hotel, fornitura di utensileria e attrezzeria. I fornitori strategici sono sempre destinatari di ordini emessi dall'Ufficio Acquisti, sottoscritti e accompagnati dal Codice Etico, dalle Politiche aziendali e dalle condizioni generali al cui interno è presente apposito articolo relativo all'Etica di Business e Corporate Responsibility,

Il parco fornitori movimentato da DESPE nel corso del 2024 (con la ricezione di almeno una fattura) è composto da 1.519 società: di queste, 164 sono dislocate all'estero. L'89,2% è quindi costituito da aziende italiane distribuite per il 75% nel nord Italia (1.014 solo in Lombardia), il 10,5% al centro e il 14,7% al sud.



Fornitori Italia per area geografica 2024



DESPE cerca da sempre di prediligere fornitori a livello locale per ridurre i tempi e i costi di trasporto. La predilezione della fornitura locale ha anche un impatto positivo per le comunità locali (sostenendo il mercato e l'occupazione) e per l'ambiente (contribuendo a diminuire l'inquinamento).



Processi e risorse

DESPE opera per processi, così strutturati:

1 PROCESSI PRIMARI

- · Demolizioni speciali di strutture civili e industriali
- · Decomissioning nucleare
- · Bonifica di terreni
- · Coordinamento di attività di bonifica
- · Intermediazione senza detenzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi
- · Progettazione di macchine speciali operanti in ambito della demolizione e delle costruzioni di edifici

2 PROCESSI SECONDARI

- · Processi del management
- · Processi di supporto
- · Processi gestionali

L'impresa può mettere a disposizione un vasto parco macchine composto da escavatori con bracci da 24, 35, 55 metri, escavatori con bracci standard, pinze, cesoie e frantumatori di varie dimensioni, pale gommate e cingolate, mezzi d'opera per il trasporto dei materiali di risulta, mezzi speciali per l'abbattimento delle polveri, sollevatori telescopici e macchine compatte.

Oltre a questi mezzi, tutti realizzati in accordo a specifiche tecniche di settore ben definite, DESPE dispone anche di un numero di attrezzature speciali e brevettate (quali la piattaforma per l'abbattimento di ciminiere e i robot radiocomandati) che sono state interamente sviluppate e progettate dal proprio staff tecnico. Dal 2016 DESPE è inoltre impegnata nella progettazione e realizzazione di macchine speciali operanti in ambito della demolizione e della costruzione di edifici.

Nel 2024 continua la politica di investimento che ha costantemente caratterizzato la gestione aziendale, con il fine di poter sempre lavorare con macchinari all'avanguardia sia in termini di rendimento che di sicurezza per gli operatori. Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto di 5 escavatori per un valore di complessivo di euro 1.385.060, di 2 sollevatori telescopici per euro 331.148 e di 2 cesoie e un frantumatore per un valore di euro 246.000; sono stati inoltre eseguiti interventi di revamping su due piattaforme per un totale di euro 505.754. Sono stati in ultimi effettuati investimenti per euro 683.144 volti all'ammodernamento e all'ampliamento del parco autocarri e autovetture.

In virtù dei lavori eseguiti e del riconoscimento a livello internazionale, DESPE continua a essere il più qualificato membro italiano iscritto all'EDA (European Demolition Asso-

ciation), nonché società fondatrice di NADECO (Associazione Nazionale Demolizione ed Economia Circolare per le Costruzioni). Queste qualifiche, oltre a costituire una garanzia circa le capacità tecniche e organizzative, sono il prodotto di un metodo di lavoro che è in continua evoluzione.

DESPE vuole condividere valori, impegni e target con i propri fornitori coinvolgendoli in un processo di crescita comune. Pertanto, si impegnerà, a partire dal prossimo esercizio, a sensibilizzare e formare i fornitori strategici al fine di traguardare obiettivi di sostenibilità comune. Allo stesso tempo DESPE supporta i propri clienti con soluzioni di demolizione all'avanguardia e comunica con loro in modo onesto e trasparente, fornendo servizi di qualità in linea con le loro esigenze.

Nello specifico si rimanda al capito 3 specifico per clienti e fornitori.







Sistemi di gestioni e certificazioni

L'orientamento alla sostenibilità, alla sicurezza, all'innovazione e al progresso qualitativo dei processi è confermato dalle certificazioni ottenute da DESPE. La Società, infatti, possiede un Sistema di Gestione Aziendale conforme alle più note normative vigenti: ISO 9001 per la gestione qualità, ISO 14001 e EMAS per la tutela ambientale, ISO 45001 per l'ambito salute e sicurezza sul lavoro, ISO 50001 per l'efficientamento energetico. Inoltre, dispone delle seguenti certificazioni di settore: CQOP SOA OG1 IVBIS / OG3 III-BIS / OG7 I / OG12 VI / OS1 IIIBIS / OS21 IIIBIS / OS23 VIII e risulta iscritta all'ALBO NAZIO-NALE GESTORI AMBIENTALI CAT 8B-9A-10B/C-2bis.

DESPE ha predisposto un Sistema di Gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente, l'Energia, la Salute e la Sicurezza allo scopo di:

- · dimostrare la capacità dell'Azienda di fornire sempre servizi conformi ai requisiti dei clienti e a quelli in ambito cogente
- · conseguire e migliorare la soddisfazione dei clienti
- · migliorare l'immagine aziendale interna ed esterna
- · attivare strumenti di miglioramento continuo e prevenzione delle non conformità;
- · ottenere il miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche
- · contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro
- · garantire il raggiungimento degli obiettivi ambientali e di salute e sicurezza in un'efficace prospettiva costi / benefici
- · affrontare rischi e opportunità associati al suo contesto e ai suoi obiettivi
- predisporre la Relazione Tecnica di Carbon Footprint in conformità alla UNI EN ISO 14064-1:2019
- soddisfare i requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018, UNI EN ISO 50001:2018
- rispettare le prescrizioni indicate nel regolamento (CE) N. 1221/2009 EMASIII e del Regolamento (UE) 2017/1505.

DESPE, inoltre, rispetta gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore e in particolare del regolamento europeo in materia di tutela della privacy e protezione dei dati sensibili (European General Data Protection Regulation (EU-GDPR)) operativo dal mese di maggio 2018.

Con riferimento ai dati dei propri clienti, DESPE non ha ricevuto reclami riguardo a violazioni della privacy né tantomeno si sono verificati episodi di fuga, furto o perdita di dati.

• 1.4. Settori di intervento

DEMOLIZIONE E NON SOLO

DESPE ha messo a punto uno standard di riferimento che si traduce in progetti con i più alti livelli di sicurezza, sostenibilità ed efficacia su ogni tipo di struttura, in qualsiasi ambiente o condizione. Ha realizzato alcuni interventi che sono entrati nella storia della demolizione italiana, come la demolizione della torre scenica del Teatro alla Scala di Milano o la demolizione della ciminiera di Tavazzano (LO), il manufatto più alto mai demolito in Europa sino a quel momento.







ENGINEERING CONSULTING

Anche la complessità va "decostruita" per renderla gestibile, controllabile, risolvibile. Per questo DESPE compie studi di progettazione in grado di prevedere ogni aspetto strutturale, ambientale, logistico e di sicurezza. Oltre a progettare e costruire tecnologie speciali per la demolizione, offre consulenza e assistenza, condividendo la propria esperienza in tutto il mondo.



DECOMMISSIONING NUCLEARE e FARMACEUTICO

DESPE rappresenta una delle realtà più preparate, specializzate e qualificate in Europa per il decommissioning di aree radiologicamente attive e sensibili. Un risultato ottenuto solo grazie a una lunga e attenta preparazione, iniziata nel 2005 con la formazione di personale altamente qualificato e tutt'oggi attiva. Nel 2008 l'azienda si è occupata della decontaminazione e dismissione del sito di produzione del combustibile nuclea-

re di Bosco Marengo (AL). Nel 2009 della decontaminazione e dismissione del circuito secondario della centrale di Caorso (PC). Negli anni successivi sono stati eseguiti i decommissioning della Sala macchine di Latina, del pontile a mare di Latina, la demolizione delle quattro torri Hammon a Bohunice (Slovacchia) e il decommissioning della centrale del Garigliano (CE). Ha inoltre eseguito la decontaminazione farmaceutica da principi antibiotici OEB 4-5 di siti farmaceutici in tutta Europa. A fine 2023 inizia a operare nel Centro di Ricerca della Commissione Europea "Joint Research Centre" di Ispra, dove nel 2024 continua a lavorare in maniera stabile.





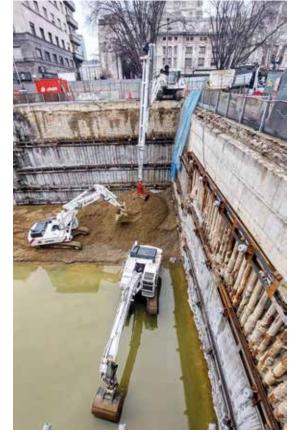


BONIFICHE

L'attenzione di DESPE nei confronti dell'ambiente si manifesta in ogni progetto realizzato. Un atteggiamento che trova il suo culmine nelle azioni di bonifica per contribuire a rendere sempre più aree del pianeta libere da rifiuti inquinanti e tossici. Il focus principale di DESPE si concentra sul massimizzare il conferimento dei rifiuti in genere e da bonifica terreno a impianti di recupero e punta a un grande sogno che, con un impegno condiviso, potrà diventare realtà: rendere il nostro mondo un luogo più salubre e sicuro in cui vivere, per lasciare alle future generazioni spazi fruibili.









SETTORI DI INTERVENTO



Storico Monumentale



Urbano



Grattacieli



Real Estate



Retail



Decomissioning Nucleare



Energia



Petrolchimico



Siderurgico



Decontam. farmaceutica



Industriale



Ciminiere



Infrastrutture



Sportivo



Scavi, bonifiche di amianto, terreno e ballast ferroviario



Subacqueo e marino



Emergenza



Esempi significativi di interventi

Fra gli interventi più significativi eseguiti da DESPE negli ultimi anni si ricordano:

■ CENTRALI ELETTRICHE - TERMOELETTRICHE

- · Porto Corsini
- · Turbigo Levante
- · Tavazzano e Montanaso
- Piacenza
- · Chivasso
- · Termini Imerese
- · Centrale del Mercure Lainoborgo (CS)
- · Centrale di Larnaka CIPRO DECOMISSIONING NUCLEARE
- · Impianto per la produzione del combustibile nucleare Bosco Marengo
- · Centrale Nucleare militare Pisa
- · Centrale Nucleare Caorso
- · Centrale Nucleare Garigliano
- · Centro di Ricerca della Commissione Europea "Joint Research Centre" Ispra

■ INDUSTRIALE

- · Ex magazzini San Pellegrino
- · Edifici Industriali Gentilly FRANCIA
- · Stab. Italcementi Casale Monferrato
- · Ex Zuccherificio San Pietro in Casale
- · Edificio industriale Via Rubattino MI
- · Stabilimenti e negozi Essenlunga ITALIA
- · Ex Novaceta Magenta (MI)
- · Edificio industriale SPIN-Torviscosa (UD)
- · Ex Centro Direzionale Alitalia Freccia Alata Roma

■ STORICO MONUMENTALE

- · Torre scenica del Teatro della Scala Milano
- · Tomba Precristiana Capua
- · Museo dell'Arengario, Piazza del Duomo Milano
- · Mosaici di Mario de Luigi, C.le Enel Porto Corsini
- · Tempio Precristiano Napoli
- · Sede del Corriere della Sera Milano

■ DECOMISSIONING PETROLIFERO

- · Centro Olio Val D'Agri Viggiano (PZ)
- · Centrale gas Candela Candela (FG)
- · Centro Olio Pisticci (MT)
- · Ex Raffineria Agip Rho Pero (MI)
- · Impianti ENI/SYNDIAL ITALIA

- · Exxonmobil Larnaca -Cyprus
- · Motor Oil Grecia

■ INFRASTRUTTURE

- · Ponte Piacenza Lodi
- · Stazione Tiburtina Roma
- · Stazione Ferroviaria Parma
- · 49 Cavalcavia autostradali sulla A4 MI-BG
- · Viadotto Torino CERVIT
- · Demolizione gallerie ferroviarie Montebello (VI) SALCEF
- · Demolizine ponte ferroviario Montecchio (VI) IRICAV2

■ SIDERURGICO

- · Alto Forno H F6 Tubize Belgio
- · Area acciaierie Falk Sesto San Giovanni
- · Area ILVA Cornigliano Genova
- · Ex Ferriere IN DEL Domodossola
- · AFO3 e altri impianti ADI Taranto

■ SUBACQUEO

- · Pontile a mare Latina
- · Banchina Ro-Ro Marghera
- · Banchina Ottovolante La Maddalena
- · Banchina azoto Marghera

■ IMMOBILIARE

- · Tour UAP Lione
- · Quartiere Giustiniano imperatore Roma
- · Hotel SPORTING D'HIVER Monte Carlo
- · Palazzo retail in via Manzoni Milano
- · Torri Whitevale e Bluevale Glasgow SCOZIA
- · Immobiliare Via Ceresio-via Bramate Milano
- · Expo 2015-Mind MI
- · Hotel Michelangelo Milano
- · Ex Necchi Pavia
- · Hotel Portosole Sanremo (IM)

■ SPORTIVO

- · Stazione funivia Passo del Tonale
- · Stazione funivia Sass-Pordoi
- · Stadio Giglio Reggio Emilia
- · Vigorelli Milano
- · Stadio Olimpico (curva nord e sud + tribuna Montemario) Roma
- · Stadio Marsiglia VELODROME
- · Stadio Bergamo GEWISS STADIUM



■ EMERGENZA

- · Incendio 1999 Galleria Monte Bianco (Lavori specialistici di taglio al diamante all'interno delle opere di ripristino dei lavori di sicurezza)
- · Tornado 2001 Stabilimento Tenaris Dalmine (demolizione della copertura)
- · Terremoto 2009 Abruzzo (soccorsi e demolizione della casa dello studente)
- · Terremoto 2012 Modena

• 1.5. Governance e organizzazione

Struttura di corporate governance

Il modello di amministrazione adottato da DESPE è di tipo tradizionale e prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale, con funzioni di controllo sull'amministrazione. Entrambi gli Organi vengono nominati tramite l'Assemblea dei Soci. La società ha affidato a una Società di Revisione l'attività di revisione contabile e il giudizio sul bilancio, ai sensi di legge e di Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione di DESPE, rinnovato per il triennio 2023-2025 all'atto dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è composto da 3 membri:

- Giuseppe Panseri: Presidente fondatore e Presidente NADECO (Associazione Nazionale Demolizione ed Economia Circolare per le Costruzioni);
- Stefano Panseri: Amministratore Delegato e Presidente EDA (European Demolition Association);
- Roberto Panseri: Consigliere Delegato e Direttore Tecnico. L'indice di diversità di genere del CdA come rapporto tra n. consiglieri donne / n. consiglieri uomini è zero, essendo il CdA espressione della famiglia Panseri.

In termini di diversità di età, si segnala come i due terzi del CdA ha un'età compresa tra i 40 e i 50 anni, mentre un membro ha un'età superiore a 50 anni.

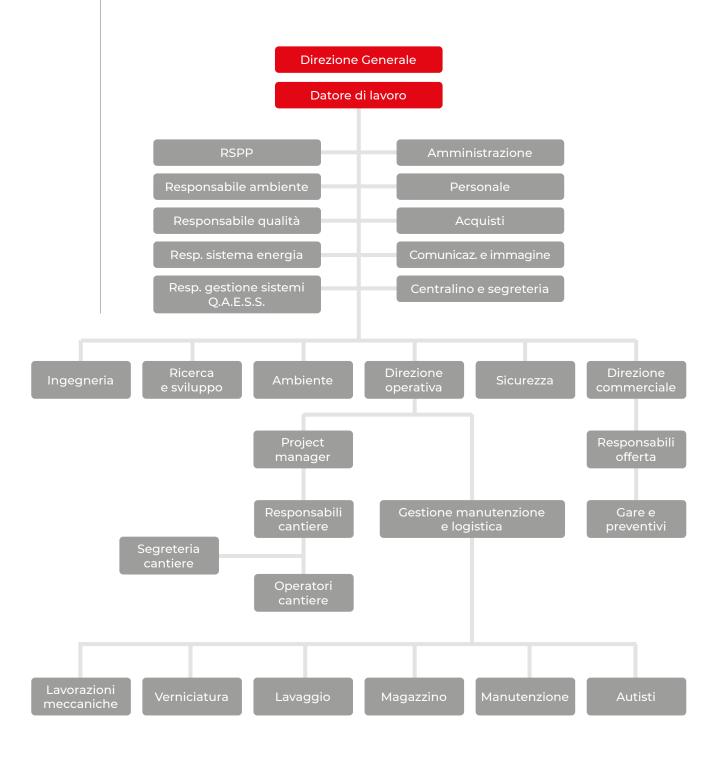
DESPE, inoltre, ha adottato un modello organizzativo volto ad assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione e della reputazione della società, delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori, modulato sulle specifiche esigenze determinate dal Decreto Legislativo 231/2001 (Modello 231).

Organizzazione aziendale

La proprietà di DESPE sovrintende le commesse, il personale e il settore di Ricerca & Sviluppo (connesso con il parco mezzi).

Ci sono poi specifiche direzione e uffici predisposti per ogni area con relativi responsabili e project manager che si occupano di singoli progetti.

L'azienda è così strutturata.





Risk management e sistema dei controlli ex D. Lgs. 231/2001

A supporto del processo decisionale, dei processi gestionali e amministrativi, DESPE ha strutturato un'attività di risk management grazie ai suoi numerosi Sistemi di Gestione, con l'obiettivo di individuare tempestivamente i rischi presenti nel core business aziendale, di definire misure idonee alla prevenzione e mitigazione degli stessi e di salvaguardare l'efficacia operativa. La responsabilità delle attività di gestione e controllo dei rischi è affidata all'Amministratore Delegato, che ha il compito di coordinare le attività di identificazione dei rischi e di monitorarne la corretta gestione, con il supporto del Responsabile dei Sistemi di Gestione.

Inoltre, DESPE, al fine di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha attuato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con il quale definire un sistema strutturato di regole e di controlli ai quali attenersi, per perseguire lo scopo sociale in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge, anche al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal Dlgs 231/2001 e ne ha nominato un Organismo di Vigilanza. Obiettivo principale del Modello è quello di creare un sistema organico e strutturato di principi e procedure di controllo, atto a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto. Il Modello costituisce il fondamento del sistema di governo della Società, funzionale al processo di diffusione di una cultura d'impresa improntata alla correttezza, alla trasparenza e alla legalità.

Impegno alla conformità normativa e alla business ethics: anticorruzione e antiriciclaggio

DESPE svolge la propria attività d'impresa nel rispetto dei valori e dei principi contenuti nel Codice Etico, nella convinzione che la gestione degli affari non possa prescindere dall'etica nei rapporti sia interni che esterni.

A questo riguardo, contrastare la corruzione, attiva e passiva, rifiutandola in ogni contesto e in qualsiasi forma, costituisce un impegno concreto per la Società. L'adozione del Modello di cui al DLgs n. 231/2001 rappresenta lo strumento utilizzato da DESPE per l'individuazione e la prevenzione di ogni fenomeno corruttivo.

Nel 2024 DESPE si è inoltre dotata di una politica anticorruzione e antiriciclaggio, al fine di accrescere la consapevolezza nei propri dipendenti, collaboratori, fornitori, partner e in chiunque svolga attività in nome e per conto o sotto il controllo della Società; ne incoraggia il loro coinvolgimento responsabile allo scopo di rafforzare l'efficacia e la reputazione etica della Società stessa.

- La Politica Anticorruzione è volta a dare concreta attuazione ad una cultura aziendale ispirata al valore dell'onestà, ai comportamenti eticamente corretti, alla prevenzione e al contrasto della corruzione;
- La Politica Antiriciclaggio stabilisce l'approccio di DESPE per garantire il rispetto di tutte le leggi e i regolamenti vigenti per prevenire il riciclaggio di denaro e gestire adeguatamente i rischi collegati.

Tutte le operazioni di DESPE sono sottoposte al controllo da parte dell'Organismo di Vigilanza, che ha il compito – tra gli altri - di vigilare sull'osservanza delle misure di prevenzione dei reati corruttivi in azienda. L'attività di vigilanza non ha rilevato, a oggi, alcuna

attività illecita di DESPE tra quelle previste dal Codice Etico e dal Modello.

Per sensibilizzare ulteriormente il proprio personale sulle tematiche della correttezza e della trasparenza, compresa l'anticorruzione, DESPE riserva momenti specifici alla comunicazione e formazione: tutti i nuovi assunti vengono sistematicamente informati circa le politiche di qualità, ambiente, salute e sicurezza, energia, unitamente al Codice Etico e al Modello 231. Inoltre, in occasione della riunione plenaria di fine anno, questi temi sono affrontati e rivolti a tutto il personale: un'occasione che, nel 2024, ha visto la partecipazione di 63 lavoratori (circa il 68% dei dipendenti).

Si precisa che nel 2024 Despe non ha subito condanne e sanzioni per la violazione delle leggi sull'anticorruzione attiva e passiva.

Segnalazioni Whistleblowing

DESPE, in ottemperanza al D.Lgs. 30 marzo 2023, n. 24 (Decreto Whistleblowing) ha istituito un canale di segnalazione interno che permette di segnalare, per iscritto o oralmente, nella massima riservatezza, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea, di cui i soggetti segnalanti siano venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo all'interno della Società.

Le segnalazioni sono indirizzate e gestite da un soggetto interno all'azienda, autonomo e specificatamente formato in materia, nel rispetto e nella tutela della riservatezza assoluta relativa all'identità dei segnalanti e al contenuto delle segnalazioni.

Si precisa che nel 2024 DESPE non ha ricevuto segnalazioni di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea.



2. Performance economiche

2. Performance economiche

2.1. Dati significativi di gestione

DESPE ha raggiunto un valore della produzione di Euro 48.690.546 con un aumento di Euro 9.364.251 rispetto all'esercizio precedente; questo aumento conferma che la politica commerciale perseguita è riuscita a confermare i medesimi livelli di produzione e a incrementarli.

Considerato il portafoglio degli ordini raccolti e le stime effettuate dall'organo amministrativo, si prevede che per l'anno 2025 si possano raggiungere volumi di fatturato con un aumento significativo rispetto ai valori del 2024 e un conseguente proporzionale aumento della marginalità.

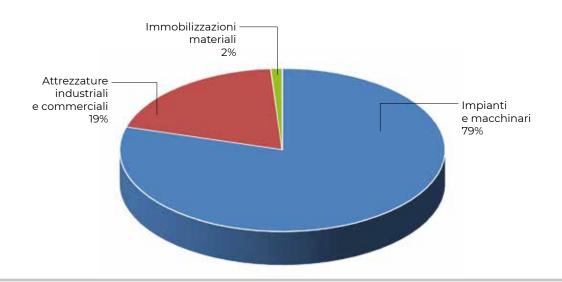
Tale aumento non rappresenta un incremento strutturale ma una singolarità dovuta alla combinazione di diverse concause.

Rispetto all'esercizio precedente, che presentò un risultato netto di Euro 1.418.609, l'utile dell'esercizio ha subito una variazione di Euro 3.596.371.

Nel 2024 DESPE ha proseguito la politica di investimenti, già avviata negli esercizi precedenti, finalizzata all'ottimizzazione della struttura produttiva e del magazzino, con l'elevamento degli standard qualitativi dei prodotti offerti e l'abbattimento dei costi di produzione.

Sono stati effettuati **investimenti in beni materiali** per Euro 3.822.947 così suddivisi: impianti e macchinari 2.878.654 Euro, attrezzature industriali e commerciali 62.679 Euro e altre immobilizzazioni materiali 685.899 Euro.

Investimenti in beni materiali



Si precisa che DESPE **non è attiva** in (e quindi non ha ricavi provenienti da) uno o più dei settori controversi secondo le indicazioni europee quali armi controverse, coltivazione e produzione di tabacco, combustibili fossili, produzione di sostanze chimiche.



• 2.2. Valore economico generato e distribuito

La rappresentazione del valore economico generato e distribuito permette, attraverso la riclassificazione di alcune voci del conto economico di DESPE, di evidenziare meglio la **capacità dell'azienda di generare ricchezza a vantaggio di alcuni tra i suoi principali Stakeholder**, nel rispetto dell'economicità della gestione e delle aspettative dei medesimi interlocutori.

Nel corso del 2024 DESPE ha generato un valore economico pari a 49,1 milioni di Euro (pari alla somma dei ricavi e degli altri componenti positivi di reddito).

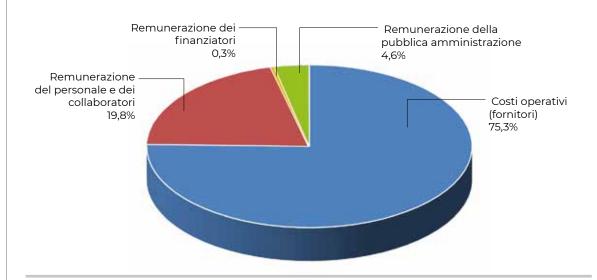
Il valore economico distribuito (pari all'83,30% del valore generato) è stato pari a 40,9 milioni di euro e rappresenta la quota di ricchezza impiegata per remunerare i principali Stakeholder di DESPE, sia interni che esterni. Il restante 16,70% rappresenta il valore economico trattenuto (determinato come differenza tra il valore economico generato e il valore economico distribuito rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'azienda. Tale importo, pari a 8,2 milioni di euro nel 2024, va considerato come l'investimento che DESPE effettua ogni anno al fine di mantenere in efficienza i processi e permettere uno sviluppo sostenibile nel lungo termine. La tabella successiva mostra come il valore economico distribuito sia stato impiegato per remunerare il sistema socioeconomico con cui DESPE interagisce, con particolare riferimento ad alcuni tra i suoi principali Stakeholder:

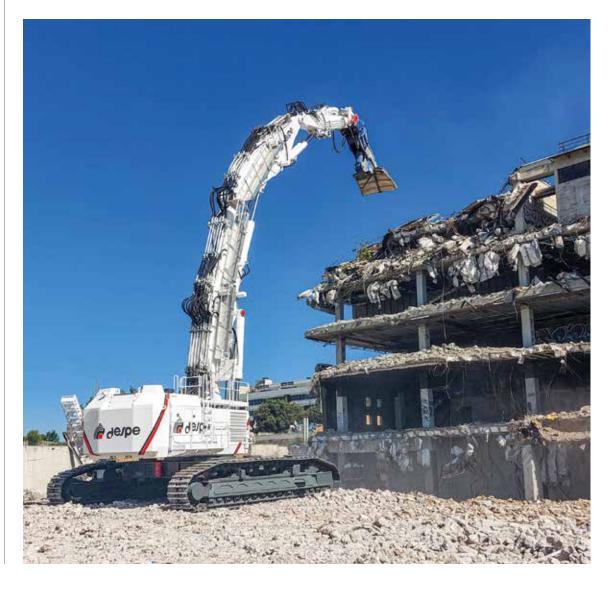
- **fornitori**: costi legati all'acquisto dei beni e servizi necessari per lo svolgimento delle attività aziendali
- **personale**: sotto forma di costi per salari e stipendi, oneri sociali, benefit, costi per la formazione e la sicurezza, compensi agli amministratori, ecc.
- Pubblica Amministrazione: costi sostenuti per il pagamento delle imposte sul reddito (IRES e IRAP) e altre tasse del periodo
- **finanziatori**: interessi corrisposti a banche e istituti di credito e altri oneri finanziari per finire, DESPE ha destinato una somma alla collettività, sotto forma di liberalità per attività benefiche e sovvenzioni.

Valore economico generato e distribuito	2023	% sul totale	2024	% sul totale
(A) Valore economico generato	39.485.151	100,00%	49.148.925	100,00%
Ricavi	59.709.866		34.827.092	
Altri proventi	1.652.108		1.176.113	
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-22.035.679		12.687.340	
Proventi finanziari	158.856		458.380	
(B) Valore economico distribuito agli stakeholder	34.829.106	88,21%	40.940.604	83,30%
Costi operativi (fornitori)	27.761.998		30.842.568	
Remunerazione del personale e dei collaboratori	6.718.215		8.090.429	
Remunerazione dei finanziatori	270.282		119.750	
Remunerazione della pubblica amministrazione	77.210		1.887.858	
Contributi liberali e sovvenzioni	1.400			
(A-B) Valore economico trattenuto	4.656.045	11,79%	8.208.321	16,70%
Ammortamenti e svalutazioni	3.237.436		3.193.342	
Accantonamenti a riserve	1.418.609		5.014.979	

2. Performance economiche

Valore economico distribuito (2024)





3. Clienti e fornitori

Clienti e fornitori

● 3.1. Attenzione al Cliente e politica della qualità

L'obiettivo di DESPE è essere sempre all'altezza delle aspettative del Cliente e condividere le soluzioni migliori: per questo investe molte energie e risorse nella fase della ricerca e sviluppo. La ricerca e sviluppo aziendale, infatti, è organizzata in maniera organica, partendo sempre dalla fase commerciale, cioè la fase in cui il Cliente sottopone a DESPE un problema che deve essere risolto; in questa fase, viene realizzato un processo di brainstorming pluridisciplinare, che mira a identificare un ventaglio di soluzioni specifiche, sottolineando per ognuna di esse vantaggi e svantaggi in termini di sicurezza, risultati ambientali, comfort lavorativo, costi e tempi. Con il ventaglio di soluzioni identificate, si organizzano sessioni con il Cliente per individuare la migliore soluzione in linea con le esigenze del Cliente stesso. Solo successivamente si avvia la fase di design, in cui il servizio viene scomposto nelle sue componenti principali: ingegneria, coinvolgimento di risorse interne, coinvolgimento di risorse esterne, competenze in ambito meccanico, oleodinamico e meccatronico. In caso di una nuova procedura, una volta definita, viene implementata in un ciclo di test in cantiere; nel caso di un nuovo prodotto, parte la costruzione del prototipo, solitamente su scala uno a uno, quindi un vero proprio mockup, che viene testato all'interno della struttura aziendale, che si è anche dotata di un campo prove verticale (per sistemi self climbing kokoon).

Attività di progettazione e sviluppo sperimentale nell'ambito di progetti innovativi rispetto al mercato di riferimento. Prosecuzione progetti innovativi di innovazione digitale di processi mediante il co-sviluppo di SW innovativi, in ambito Industria 4.0, quindi finalizzati all'interconnessione e all'integrazione delle diverse soluzioni tecnologiche distribuite sul pianeta.

L'impegno di DESPE verso l'eccellenza, la qualità, le competenze e le performance, è stato sancito anche nella Politica per la Qualità, con la quale l'azienda si impegna a:

- osservare le leggi vigenti e rispettare i requisiti qualitativi espressi nei contratti, al fine di raggiungere la piena soddisfazione del Cliente
- pianificare e gestire i processi aziendali e di cantiere al fine di raggiungere la massima efficacia ed efficienza
- · sensibilizzare, formare e addestrare il personale sulla cultura della Qualità e su tecniche specifiche relative all'attività di demolizione e bonifica, al controllo e alle metodologie di gestione
- attivare un processo di miglioramento continuo, in funzione delle evoluzioni organizzative, tecnologiche, legislative e normative
- · coordinare tutte le attività che influenzano la Qualità e la soddisfazione del Cliente in un Sistema Qualità organico e aderente ai requisiti della Norma UNI EN ISO 9001.

Inoltre, grazie agli altri Sistemi di Gestione certificati, DESPE è costantemente impegnata nella massima ottimizzazione dei propri processi e servizi anche dal punto di



vista della salute e sicurezza (ISO 45001), della tutela ambientale (ISO 14001) e dell'efficienza energetica (ISO 50001).

• 3.2. Comunicazione e soddisfazione del cliente

DESPE adotta un approccio rigoroso nella gestione delle relazioni con i propri clienti, stabilendo principi guida e procedure operative per definire chiaramente le aspettative del servizio. Questo include la gestione della comunicazione, la misurazione della soddisfazione e la salvaguardia della proprietà del cliente.

La comunicazione con il cliente è un pilastro distintivo per DESPE. Attraverso questo processo cruciale, vengono scambiate informazioni tecniche sui cantieri, chiarimenti contrattuali e feedback, inclusi eventuali reclami.

Parallelamente, la valutazione della soddisfazione del cliente è un'attività chiave. Annualmente, DESPE conduce indagini specifiche e analizza dati pertinenti, come le non conformità emerse dagli audit di qualità, i reclami ricevuti e gli infortuni registrati. Queste analisi sono condotte dagli uffici competenti e presentate alla Direzione Aziendale per un attento riesame.

Infine, DESPE opera spesso presso le proprietà dei clienti e può venire a conoscenza di informazioni riservate, inclusa la proprietà intellettuale. L'azienda garantisce il massimo rispetto degli spazi del cliente e si impegna a formare e sensibilizzare il proprio personale sulla cura e la protezione di tali proprietà durante l'esecuzione dei servizi.

La valutazione della soddisfazione del Cliente viene sistematicamente realizzata dai Project Manager durante incontri programmati con il Cliente.

A cadenza annuale vengono inoltre effettuati colloqui telefonici dal Responsabile del Sistema Integrato Qualità Ambiente Energia Salute e Sicurezza DESPE al fine di verificare la soddisfazione dei clienti sulla base delle seguenti tematiche:

- · Rispetto delle aspettative nell'ambito della gestione di eventi inerenti all'impatto ambientale (rumore, polveri, vibrazioni)
- · Rispetto delle proprietà confinanti
- · Rispetto delle parti da conservare (rispetto delle preesistenze)
- · Risultati delle lavorazioni (lavoro eseguito a regola d'arte)
- · Rispetto delle aspettative relative alle tempistiche
- · Rapporto con capocantiere DESPE
- · Rapporto con gli operatori DESPE
- · Rapporto con i Subappaltatori
- · Rapporto con il personale degli uffici DESPE.

Anche nel 2024, i clienti DESPE sono stati coinvolti tramite valutazione diretta della soddisfazione: i risultati complessivi hanno totalizzato un punteggio pari a 4,87 su una

3. Clienti e fornitori

scala da 0 (gravemente insufficiente) a 5 (ottimo). Nel 2023 il punteggio era stato pari a 4,79, nel 2022 era stato pari a 4,75. Un trend che si attesta su valori prossimi all'ottimo.

I punti che sono in assoluto risultati più apprezzati dai clienti di DESPE sono risultati essere:

- · Rispetto delle parti da conservare (rispetto delle preesistenze)
- · Risultati delle lavorazioni (lavoro eseguito a regola d'arte)
- · Rapporto con il personale degli uffici DESPE.

Si evidenzia inoltre che durante il corso del triennio 2022-2024 **non sono stati registrati reclami**. Il risultato dell'indagine viene condiviso annualmente con la Direzione. DESPE, al fine di migliorare costantemente le relazioni con i propri clienti e con gli Stakeholder in generale, riserva particolare attenzione alla propria comunicazione: dall'immagine coordinata per aumentare la brand identity, alle campagne pubblicitarie istituzionali, dalla comunicazione all'interno dei cantieri alla presenza sui social media (YouTube, Instagram e Facebook) destinati al grande pubblico e attraverso i quali DESPE divulga i lavori dell'azienda, curiosità, macchinari innovativi e successi.

Per i cantieri più rappresentativi, inoltre, DESPE ha realizzato in passato reportage video e fotografici come quelli per National Geographic Television (documentario sulla demolizione del ponte crollato sul Po in provincia di Piacenza).

In veste di presidente EDA, Stefano Panseri effettua incontri (a cadenza indicativamente mensile) con i referenti dell'Associazione Nazionale dei Demolitori dei singoli paesi europei.

Degne di nota sono infine le sponsorizzazioni sportive (la più importante è sicuramente quella relativa alla sponsorizzazione dell'Atalanta) e le pubblicazioni (a esempio come il libro relativo alla storica demolizione del Teatro alla Scala o "Stardust", un omaggio alla "polvere", simbolo dell'attività di demolizione incentrato sui 40 anni di lavori DESPE in tutto il mondo).

In aggiunta, giova ricordare come la visibilità di DESPE e la sua conoscenza all'interno del settore ma non solo, viene perseguita anche attraverso la partecipazione a concorsi internazionali, come il World Demolition Awards: l'azienda può vantarsi di essere tra le prime aziende al mondo ad aver ricevuto più riconoscimenti a questo premio.

• 3.3. Fornitori e partner economici

DESPE è consapevole che le fasi di acquisto di beni, materiali e servizi sono alla base della creazione del valore aziendale in quanto concorrono in misura rilevante all'output generato. Nell'ambito della categoria dei fornitori un ruolo fondamentale è svolto dai subappaltatori che concorrono alla realizzazione di progetti "chiavi in mano".

L'impegno di DESPE è mantenere con i fornitori un rapporto basato sui principi di correttezza, sostenibilità, equità e ottimizzazione del costo globale, assicurando al contem-



po i requisiti di qualità e di sicurezza.

DESPE ritiene strategici i fornitori di **materiali, macchinari, attrezzature, servizi** (inclusa l'attività di **subappalto**) rilevanti ai fini della qualità delle lavorazioni DESPE.

All'interno del parco fornitori ve ne sono alcuni che sono considerati da DESPE a maggior impatto sulla propria capacità produttiva e maggiormente rilevanti ai fini della qualità delle lavorazioni; per tale motivo DESPE regola il proprio rapporto con loro mediante emissione di ordine di acquisto o sottoscrizione di contratti di servizio o fornitura, anche pluriennali.

In questo senso possono essere definiti fornitori strategici. I fornitori appartenenti a questa categoria nel 2024 sono stati 454; verso di essi, DESPE ha sviluppato un fatturato di acquisto di 29,9 milioni di € (pari al 83,24% sul totale acquisti) e corrispondono alle seguenti tipologie di forniture: subappalti, trasporto e smaltimento (rifiuti), materiali, noleggio a freddo, manutenzione/riparazione, trasporti, prestazioni e beni strumentali. Tra i fornitori strategici, un peso importante lo hanno i subappaltatori, che pesano per il 23% sul totale acquistato: una categoria alla quale DESPE riserva un'attenzione particolare, data l'importanza che essi hanno nella qualità delle lavorazioni e nei possibili impatti socio-ambientali che potrebbero generare.

● 3.4. Qualificazione e monitoraggio dei fornitori strategici

DESPE si impegna a garantire il possesso, da parte dei cosiddetti fornitori strategici di tutti i requisiti previsti dai Sistemi di Gestione presenti in azienda. Il possesso di tali requisiti viene sempre accertato mediante riscontri oggettivi e documentali e, per determinate categorie merceologiche, anche mediante audit condotti al fine di verificare la capacità di soddisfare le specifiche richieste di fornitura e l'osservanza dei requisiti previsti dai Sistemi di Gestione certificati (qualità, ambiente, sicurezza, energia). In aggiunta al rispetto delle prescrizioni di legge e in coerenza con il Codice Etico e con il Modello Organizzativo 231, DESPE richiede ai propri fornitori strategici il rispetto dei seguenti principi e requisiti:

- · adeguatezza e consistenza qualitativa e tecnica del prodotto/servizio
- · affidabilità amministrativa e competitività commerciale
- · Sistema Qualità e Sistema Ambientale certificato o adequato e documentato
- · adeguata esperienza
- · Sistema per la Salute e Sicurezza e assenza di infortuni
- · assenza di condanne per uno dei reati previsti dal D.Lgs 231/01
- · trasparenza, ivi compresa la disponibilità a consentire la visita presso la propria sede
- · tempi di consegna
- · condizioni economiche.

Per **fornitori significativi da un punto di vista ambientale** vengono programmati audit ambientali, mirati alla valutazione del controllo degli impatti significativi relativi alle specifiche lavorazioni contrattualmente commissionate.

Le prestazioni dei fornitori utilizzati nel corso del 2024 sono state monitorate mediante

3. Clienti e fornitori

l'analisi delle Non Conformità ai sensi dei Sistemi di Gestione e mediante controlli effettuati sul campo in ambito Sicurezza, Ambiente e Qualità: si segnala come non sono state rilevate situazioni di carenza importanti delle prestazioni rispetto a quanto atteso. Tra i fornitori strategici, DESPE ha individuato due categorie particolarmente rilevanti dal punto di vista sociale e ambientale e riserva a esse procedure specifiche di controllo e monitoraggio:

- 1. società di trasporto e smaltimento rifiuti: il 100% di tali fornitori sono controllati da DESPE con riferimento a:
- autorizzazioni
- · targhe trasportatori
- · documenti di trasporto idonei.
- 2. subappaltatori: sul 100% di essi, DESPE effettua i seguenti controlli di carattere sociale
- · controlli sui Piani Operativi di Sicurezza
- · controlli di regolare coinvolgimento dei lavoratori (contratti, stipendi, contributi, DURC ...)
- · controlli che non utilizzino minori
- · diffusione del nostro Codice Etico
- · idoneità sanitaria
- · controllo della formazione in base alla mansione svolta.

Inoltre, considerati i potenziali impatti per le persone e l'ambiente legati ai subappalti, DESPE, attraverso il proprio RSPP e il Responsabile Ambiente, effettua specifici controlli formalizzati inerenti le tematiche della salute e sicurezza e dell'ambiente, eseguiti durante le ispezioni di cantiere.

• 3.5. Qualità e sicurezza in cantiere

DESPE implementa un Sistema di Gestione Integrato con focus specifici sul controllo della qualità, della sicurezza, della tutela ambientale e dell'efficientamento energetico in tutte le realtà operative (cantieri, sedi, magazzini e impianti): in questo modo è in grado di offrire ai clienti affidabilità e garanzia di piena conformità alle normative applicabili.

Sul fronte della sicurezza, DESPE raccoglie e monitora tutta la documentazione da trasmettere al Coordinatore della Sicurezza di Cantiere (CSE) a evidenza della compliance normativa relativa a: idoneità tecnico professionale - personale - mezzi (sia propri che dei subappaltatori selezionati).

Inoltre, DESPE effettua dei sopralluoghi e audit nelle aree operative per analizzare lo stato di implementazione e di applicazione del Sistema di Gestione, nonché lo stato di attuazione dei trattamenti delle non conformità sulle tematiche di sicurezza, ambiente e qualità. I risultati di tali visite sono tracciati in appositi verbali e registrazioni di sistema e le eventuali segnalazioni (non conformità, osservazioni e commenti) vengono affrontate attraverso piani d'azione documentati e portati alla revisione annuale della Direzione.



Nei cantieri DESPE vengono anche condotte da Enti Preposti (ISPRA, Ispettori del Lavoro del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, VVFF) e Organi di vigilanza (Azienda Sanitaria Locale - ASL, Direzione Provinciale del Lavoro, etc.) visite ispettive di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro, con emissione di verbali di sopralluogo relativi. Si precisa che nel 2024 **non sono state irrorate prescrizioni o sanzioni gravi** da parte degli Enti e Organi di Vigilanza.

LAVORARE IN SICUREZZA

L'evoluzione della tecnica nelle attività di cantiere, l'utilizzo di nuovi materiali, nuovi macchinari e attrezzature, porta necessariamente al bisogno di innovazioni tecnologiche e nuove metodologie a supporto delle strategie di prevenzione e protezione dai rischi adottate in cantiere.

Per questa ragione DESPE è sempre in prima linea nel rinnovamento delle proprie metodologie di intervento finalizzate a garantire i più alti standard di sicurezza per i propri collaboratori e per tutti coloro che operano all'interno del cantiere, volgendo particolare attenzione nella mitigazione delle potenziali interferenze con l'ambiente circostante. In ragione di ciò DESPE può vantare la proprietà di taluni brevetti (es. TDW, SCK, CUT&DROP, per citarne alcuni) che consentono di intervenire in totale sicurezza, minimizzando qualsiasi fonte di rischio per gli operatori e per gli osservatori esterni.

Nondimeno, il possesso e l'impiego di dispositivi quali il DESPE Safety Shield System (telo di protezione contro la proiezione di detriti durante l'attività di demolizione), unitamente a impianti speciali di calata caldaie e macchine autodiscendenti nella demolizione delle ciminiere, fa sì che DESPE fonda in un un'unica parola, safety, concetti più ampli di progettazione, ricerca e sviluppo. L'analisi dei rischi condotta da DESPE per ogni cantiere permette di valutare ogni potenziale situazione di pericolo che si potrebbe creare in cantiere; è pertanto importante condurre un'analisi che consenta di:

- utilizzare tecnologie di screening che permettano di esaminare le linee di oggetto di intervento, monitorando lo stato di conservazione e il loro contenuto;
- · dotare il cantiere di sistemi di spegnimento dimensionati ad hoc per la tipologia di incendio prevedibile;
- · dotare il cantiere, di dispositivi di evacuazione, che in caso di emergenza permettano tempi di risposta ottimali sulla base dell'emergenza prevedibile.

• 3.6. Innovazione, ricerca e sviluppo

DESPE investe ogni anno risorse importanti nell'innovazione: il dipartimento interno di Ricerca & Sviluppo ha l'obiettivo, infatti, di creare soluzioni sofisticate per ogni tipologia di intervento. L'obiettivo è quello di diventare punto di riferimento europeo per le operazioni speciali, proprio come è già successo a Lione con il "Cut & Drop", sofisticato sistema mai utilizzato prima in Europa, e allo stesso tempo esportare nel mondo e diffondere i suoi sistemi brevettati come il "TopDownWay®", già utilizzato in Francia, in Scozia e in Danimarca.

Gli asset coperti da brevetto sono da ricercarsi nella unità di business di DESPE che si occupa della ingegnerizzazione e costruzione di macchine; in particolare sono coperti

3. Clienti e fornitori

da brevetto i seguenti sistemi:

- · Prodotto TopDownWay®: macchina per la demolizione dei grattacieli.
- Prodotto Self Climbing Kokoon®: macchina per la costruzione di grattacieli in carpenteria metallica.

Il know how tecnico e procedurale di DESPE è cresciuto costantemente in tutti i 50 anni di attività dell'azienda; la storia di DESPE è una storia di innovazione che ha spinto a implementare in azienda procedure lavorative nuove, e ha portato spesso la costruzione di attrezzature create ad hoc per l'esecuzione dei propri lavori; questo mix di competenze e attrezzature ha determinato il gap tecnologico che esiste oggi sul mercato fra DESPE e i suoi principali competitor.









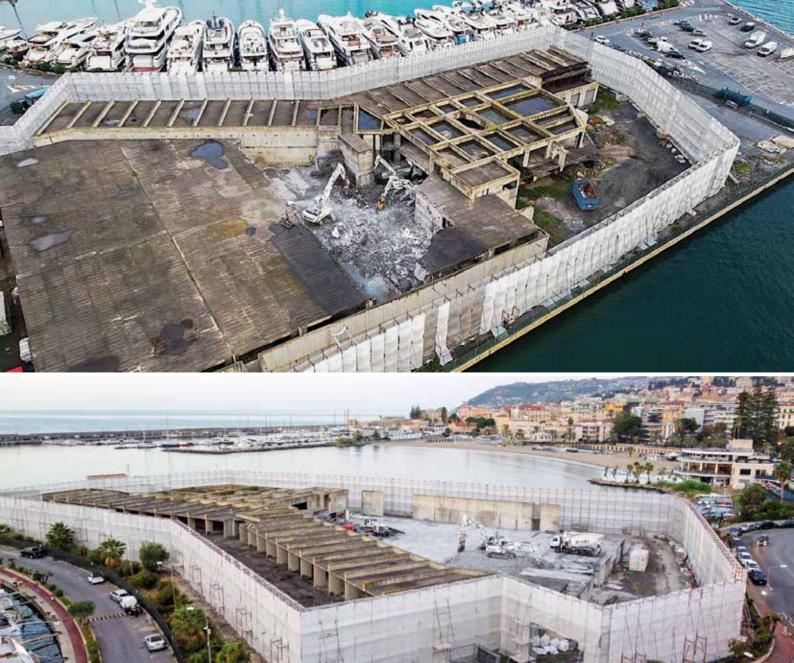
INVESTIMENTI IN UNA DELLE FLOTTE SPECIALISTICHE PIÙ POTENTI IN TUTTA EUROPA

DESPE investe grandi risorse nel proprio parco macchine e nelle attrezzature: il controllo delle macchine e attrezzature DESPE viene garantito dalla costante esecuzione di attività di manutenzione ordinaria e, ove del caso, straordinaria. Nello specifico, le manutenzioni sono classificate in differenti tipologie:

- · manutenzione e controllo giornaliero effettuato presso i Cantieri
- · manutenzione programmata dei mezzi (tagliando, verifica saldature bracci)
- · manutenzione e controllo effettuati ogni qualvolta mezzi e attrezzature rientrano presso l'Officina di Sede
- · manutenzione straordinaria

PARCO MACCHINE DESPE

- · Ca. 72 autocarri
- · 52 Escavatori e pale superiori a 100 q.li
- · 22 Mini Escavatori e pale inferiori a 100 q.li
- · 17 Elevatori Sollevatori
- · 8 Attrezzatura radiocomandata
- · 34 Martelloni Demolitori
- · 46 Cesoie per materiali metallici
- · 47 Pinze Demolitrici e 3 Pinze Demolitrici Manuali
- · 43 Frantumatori
- · 6 Attrezzature speciali di progettazione DESPE
- · 5 Attrezzature Multisystem
- \cdot 9 Autovetture trasporto di persone
- · 119 Attrezzature varie da Cantiere





4.
Capitale umano e sociale

4. Capitale umano e sociale

4.1. Linee politiche nei confronti del personale

Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per lo sviluppo aziendale; pertanto, DESPE ne tutela e ne promuove la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

DESPE pone particolare attenzione alle attività di ascolto e dialogo con i lavoratori allo scopo di instaurare rapporti di mutua collaborazione tra le persone, aumentando il senso di appartenenza e promuovendo la diffusione dei valori e della cultura aziendale, mediante:

- · eventi aziendali di aggregazione
- · incontri spontanei o programmati tra preposti presso apposito open space di sede
- riunione di fine anno sistematicamente organizzata dalla Direzione aziendale presso la sede DESPE

DESPE, mediante le proprie Politiche, i Sistemi di Gestione aziendali, i Regolamenti Interni e il Codice Etico Comportamentale, definisce e diffonde a tutto il personale quanto necessario sapere al fine di perseguire la conformità dei servizi offerti ai clienti.

All'inizio dell'anno 2024 DESPE ha definito, con il supporto di un avvocato giuslavorista, il proprio "Regolamento Aziendale", che, congiuntamente al Codice Etico e Comportamentale, viene distribuito e attuato da tutti i dipendenti e collaboratori.

Nel corso dell'anno 2024 DESPE ha inoltre predisposto e distribuito a dipendenti e collaboratori la propria "Politica di tutela e protezione dei diritti umani", che tutela il lavoro minorile, il lavoro forzato, la molestia, la discriminazione, la privacy e favorisce condizioni di lavoro giuste, libertà di associazione e contrattazione collettiva, salute e sicurezza sul lavoro, cultura e competenze.

Il rispetto e l'applicazione del Regolamento Aziendale, del Codice Etico e Comportamentale e della Politica di tutela e protezione dei diritti umani viene sistematicamente monitorato mediante audit interni e mediante attività di controllo effettuate dall'Organismo di Vigilanza.

Nel triennio 2022-2024 non si sono registrati casi di infrazione così come non sono stati registrati incidenti confermati relativo alla tutela dei diritti umani tra i propri dipendenti, tra lavoratori coinvolti nella propria catena del valore, comunità interessate e clienti; non si sono infine verificate denunce a pubbliche autorità o vertenze sindacali in tema di discriminazione sul luogo di lavoro. Le procedure stabilite per identificare i casi di non conformità includono audit del Sistema di Gestione, programmi di monitoraggio formale o meccanismi di reclamo.

A tutti i dipendenti di DESPE viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale Edile Industria (la percentuale di dipendenti coperti dal CCNL è quindi pari al 100%); in caso di lavori all'estero viene preventivamente effettuato un adeguamento contrattuale per tutti coloro che opereranno all'estero. Il contratto prevede, tra l'altro, l'iscrizione di operai e impiegati al Fondo SANEDIL tramite la Cassa Edile di competenza per usufruire delle prestazioni sanitarie previste dal piano sanitario del fondo.

In aggiunta a quanto previsto dal contratto, DESPE si adopera per riconoscere ai propri lavoratori alcune agevolazioni, quali:



- · convenzione con CAF Coldiretti Bergamo per redigere eventuali pratiche (730, ISEE, ecc.)
- iscrizione ad ANCE che comporta la possibilità di usufruire di una serie di convenzioni e scontistiche su pratiche e assistenza in vari campi
- · fornitura di kit trasferta comprensivo di zaino, bagaglio a mano, valigia, abbigliamento termico
- trattamento di trasferta comprensivo di vitto presso ristoranti e alloggio in hotel con stanza singola.

Per quanto concerne i livelli retributivi, il salario di ingresso corrisponde a quello previsto dalla Contrattazione Collettiva nazionale che prevede dei livelli minimi tabellari in base alla categoria professionale dei lavoratori.

4.2.Composizione e caratteristiche del personale

Personale e macchine sono due grandi risorse per l'azienda: un team di circa 100 uomini e donne. Un gruppo di professionisti altamente specializzato e costantemente aggiornato. Una vera e propria squadra che condivide gli obiettivi e lavora per raggiungerli.

Al 31/12/2024, DESPE conta un organico di 93 dipendenti, di cui il 18% sono donne. Nel 2024 il part time è stato richiesto dal 9% del personale, in tutto 8 lavoratori, di cui 4 sono donne. Il 78% del personale è assunto con contratti a tempo indeterminato, coerentemente con la strategia aziendale orientata a creare occupazione stabile e duratura per i propri lavoratori.

Al 31/12/2024 i dipendenti appartenenti alle categorie protette sono 2, in linea con gli anni precedenti.

La fase di selezione del personale viene condotta nel rispetto dei principi di pari opportunità e senza discriminazione alcuna, operando una valutazione obiettiva delle caratteristiche personali e professionali del candidato in relazione alla mansione da occupare ed escludendo dunque ogni favoritismo, agevolazione o raccomandazione.

DIPENDENTI per tipologia di contratto e genere

		2022			2023			2024	
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	14	62	76	12	59	71	15	58	73
Tempo determinato	1	5	6	4	14	18	12	18	20
Totale	15	67	82	16	73	89	17	76	93

DIPENDENTI per tipologia di impiego e genere

	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Tempo pieno	11	64	75	13	70	83	13	72	85
Part-time	4	3	7	3	3	6	4	4	8
Totale	15	67	82	16	73	89	17	76	93

4. Capitale umano e sociale

DIPENDENTI per figura professionale e genere

	2022			2023			2024		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Quadri	2	1	3	2	2	4	2	2	4
Impiegati	11	17	28	12	16	28	13	17	30
Operai	2	47	49	2	53	55	2	56	58
Apprendista	-	1	1	-	1	1	-	-	0
Totale	15	67	82	16	73	89	17	76	93

DIPENDENTI per figura professionale e fascia d'età

		2022			2023			2024				
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	-	-	1	1	-	-	1	1	-	-	1	1
Quadri	-	1	2	3	-	2	2	4		2	2	4
Impiegati	3	18	7	28	4	17	7	28	6	13	11	30
Operai	3	24	22	49	4	27	24	55	4	25	29	58
Apprend.	1	-	-	1	1	-	-	1	-	-	-	0
Totale	7	43	32	82	9	46	34	89	10	40	43	93

TASSO DI TURNOVER

	2022	2023	2024
Numero cessati	11	13	14
Numero medio dipendenti anno	84	85,5	91
Tasso turnover *	13%	15%	15%

^{*} N. cessati / N. medio dipendenti dell'anno, in percentuale

DESPE, in aggiunta al personale dipendente, è affiancata da lavoratori non dipendenti estremamente fidelizzati e inseriti nell'organigramma aziendale, che da anni prestano i loro servizi consulenziali, nella fattispecie per le seguenti attività:

- · gestione dei sistemi aziendali (qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza) certificati da parte terza e relativa attività di audit interno
- · gestione del sistema informativo aziendale
- · ricerca e sviluppo
- · gestione della sicurezza presso i cantieri.

• 4.3. Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

La sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro sono un impegno costante per DESPE che



si manifesta non solo promuovendo comportamenti sicuri e corretti nello svolgimento delle attività lavorative, ma anche creando costantemente le condizioni più idonee affinché ciò avvenga (promozione di azioni positive).

L'obiettivo principale è creare una vera cultura condivisa della sicurezza che riconosca l'importanza del rispetto della persona e delle regole facendo in modo che ognuno si senta in dovere di essere responsabile nei confronti di sé stesso e dei colleghi di lavoro. DESPE è impegnata e investe nel miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza di tutte le persone, sia propri collaboratori, sia terzi, andando ben oltre le disposizioni obbligatorie di legge. Tale impegno ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza fin dal 2008 (oggi secondo la norma ISO 45001:2018): grazie a tale sistema, l'azienda applica nei propri luoghi di lavoro un severo controllo delle norme legate alla sicurezza, adottando standard, politiche e procedure e continuando a impegnarsi in un miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro. In questo sforzo DESPE coinvolge ogni lavoratore, essendo tutto il personale, dipendente e non, coperto dal Sistema della Sicurezza.

ALCUNI HIGHLIGHTS DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

- · 100% Funi e catene controllate
- · 100% Mezzi di sollevamento controllati
- · 100% Estintori e idranti di sede e cantieri controllati
- · 100% Cassette di medicazioni controllate
- · 100% DPI controllati per adeguatezza e conformità
- · 100% DPI controllati e soggetti a scadenza
- · 100% Manutenzione delle attrezzature di officina controllate
- \cdot 100% Nuovi assunti addestrati nell'anno in materia di salute sicurezza

Fondamentale è che ciascun dipendente sia a conoscenza del proprio ruolo e responsabilità per raggiungere la conformità rispetto alla Politica della Sicurezza e sulle potenziali conseguenze di eventuali scostamenti rispetto alle procedure operative specificate.

DESPE provvede alla tutela della salute e sicurezza di ciascun lavoratore, attraverso il perseguimento dei seguenti pilastri strategici, formalizzati all'interno della propria Politica di Sicurezza:

- · osservare le legislazioni e gli accordi applicabili alla salute e sicurezza sul lavoro
- · definire le responsabilità nella gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) a ogni lavoratore, ciascuno secondo proprie attribuzioni e competenze
- fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione di lesioni e malattie correlate al lavoro
- · considerare la SSL e i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale
- tendere al miglioramento continuo e alla prevenzione
- · fornire risorse umane e strumentali necessarie
- · condurre ogni attività lavorativa nel rispetto delle norme antinfortunistiche
- · sensibilizzare e formare i lavoratori affinché possano svolgere i loro compiti in sicurezza e affinché possano assumere le loro responsabilità in materia di SSL

4. Capitale umano e sociale

- · coinvolgere e consultare i lavoratori anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza
- · definire e diffondere all'interno dell'azienda gli obiettivi di SSL e i relativi programmi di attuazione
- · coinvolgere i fornitori e i subappaltatori in relazione alle prestazioni lavorative offerte. Circa l'andamento infortunistico, DESPE gestisce gli infortuni in conformità alle procedure interne di segnalazione e analisi di incidenti quasi incidenti e infortuni, inserite nel Sistema di Gestione certificato ISO 45001.

Di seguito vengono indicati i tassi di infortuni relativi al triennio 2022-2024.

Anno	Ore lavorate	N. infortuni	Tasso infortuni (*)
2022	164.060	1	1,22
2023	161.576	2	2,48
2024	183.793	1	1,09

^{* (}numero di infortuni /ore lavorate) x 200.000

Nel corso del triennio non si sono verificati infortuni con gravi conseguenze per i lavoratori o che abbiano causato decessi, così come non si sono verificati casi di malattia professionale; lo scopo dell'azienda rimane sempre quello di raggiungere l'obiettivo "zero infortuni" ogni anno.

• 4.4. Formazione e valorizzazione

La valorizzazione del capitale umano è un elemento essenziale per il successo del business di DESPE, che si impegna costantemente affinché la crescita professionale di ciascun dipendente possa ampliarsi attraverso la fruizione di iniziative di formazione per il più efficace raggiungimento degli obiettivi aziendali.

DESPE identifica le competenze, in termini di istruzione, addestramento ed esperienza, per ogni responsabilità indicata nell'organigramma aziendale.

Annualmente viene effettuata dall'Ufficio del Personale la raccolta delle esigenze formative, con identificazione della priorità assegnata ai singoli corsi richiesti. Tali esigenze confluiscono nel piano generale che viene approvato dalla Direzione, in occasione del riesame annuale della Direzione del Sistema Qualità Ambiente Energia Salute e Sicurezza, in coerenza alle esigenze di servizio e ai budget autorizzati. Il piano viene realizzato dall'Ufficio del Personale. L'efficacia della formazione erogata viene valutata di anno in anno: gli esiti di tale valutazione sono considerati ai fini della programmazione dei cicli successivi di formazione e addestramento.

La formazione viene effettuata tramite la partecipazione a corsi esterni e interni, documentati tramite attestati di partecipazione; l'addestramento operativo viene prevalentemente effettuato tramite la tecnica di affiancamento.

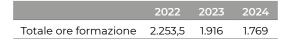
In azienda operano escavatoristi specializzati con oltre 35 anni di esperienza, ingegneri nucleari, personale in grado di operare in settori ad alto rischio e un team di circa 100 persone costantemente aggiornato sia sul campo che in aula.

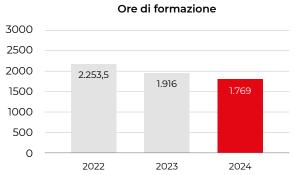


Le persone, a tutti i livelli, sono direttamente coinvolte in azioni e piani formativi in occasione di:

- · inserimento in azienda
- · trasferimenti in altre posizioni di lavoro
- · variazioni organizzative e/o innovazioni tecniche/tecnologiche che modificano significativamente i contenuti professionali
- · percorsi di crescita professionale
- · cambi tecnologici
- · strategie aziendali.

Le ore di formazione erogate nel 2024 sono state 1.769 con 19,02 ore medie procapite per ogni lavoratore.





ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE

	2022	2023	2024
Numero totale di ore di formazione erogate alle dipendenti donna	563,50	328,5	144,5
Numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti uomini	1.690,00	1.587,5	1.624,5
Ore medie di formazione per dipendente donna	37,56	20,53	8,5
Ore medie di formazione per dipendente uomo	25,22	21,75	21,375

ORE DI FORMAZIONE PER AMBITI FORMATIVI

	2022	2023	2024
Ambiente	223	306	284
Emergenze - Sicurezza	764,5	687,5	1331
Energia	-	12	-
Tecnico	45,5	369	39,5
Sistema qualità, ambiente, energia, salute sicurezza e Modello 231	72	43	114,5
Digitalizzazione dati, ambito industria 4.0	532	-	-
Sostenibilità ambientale aggiuntive, a sostegno di richieste di finanziamenti per investimenti sostenibili	616,5	498,5	-
Totale ore formazione	2.253,5	1.916	1.769

4. Capitale umano e sociale

• 4.5. DESPE per il sociale

DESPE ha instaurato un profondo legame con la comunità locale e si impegna a contribuire attivamente al benessere collettivo dei territori in cui opera. La Società crede particolarmente nell'importanza di affiancare alle attività aziendali anche un programma di iniziative volto al sociale: quotidianamente, infatti, DESPE si occupa di demolizioni e di bonifiche in aree che necessitano di essere risanate per tornare a essere utilizzate dai cittadini in modo salubre. Proprio grazie al profondo legame con la comunità locale, sono stati sostenuti progetti in collaborazione con LILT - sezione di Bergamo e sezione di Pavia, per la prevenzione dei tumori al seno. L'iniziativa "Senologia al centro", iniziata nel 2023 e attiva anche per l'anno 2024, rientra perfettamente nella missione dell'azienda di attenzione agli aspetti sociali, sanitari e di servizio alle cittadine e ai cittadini: grazie alla realizzazione di una clinica mobile e di spazi attrezzati, con personale medico specializzato, è stato possibile eseguire visite alla popolazione femminile con target di età compresa tra i 35 e i 45 anni e superiore ai 75, con esclusione quindi delle donne già coperte da screening mammografico.

In ambito sportivo, DESPE ha sostenuto, tra gli altri: l'Accademia dello Sport per la Solidarietà, l'Unione Sportiva Scanzorosciate Pallavolo, l'ADS Valcavallina Sport, Molioli/FISI, CUS Bergamo ASD, ASD MAGA e, non per ultimo, la quarta edizione del Premio Costruiamo il Futuro Bergamo e Provincia con lo scopo promuovere attraverso una rete di soggetti, il sostegno alle iniziative di solidarietà presenti sul territorio impegnate in campo sociale, sportivo, culturale ed ambientale e che è terminato con la premiazione di oltre 55 realtà bergamasche grazie ai fondi raccolti.

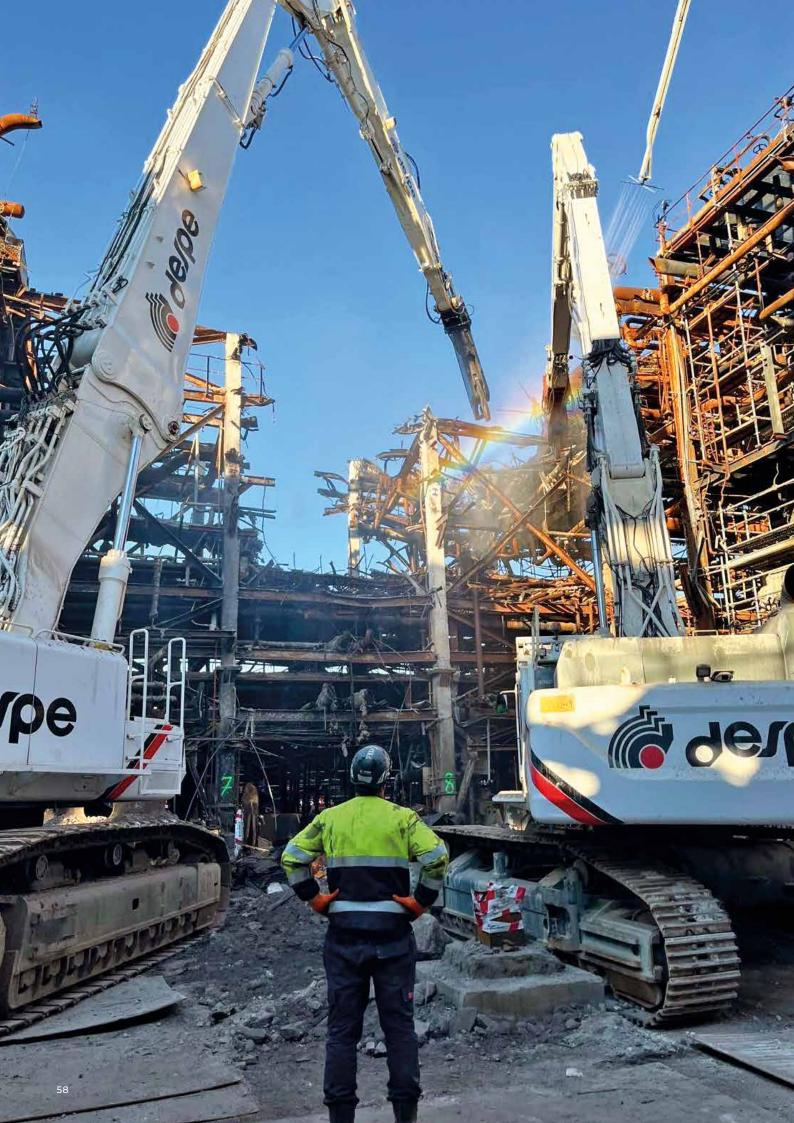




Impatti sulle comunità interessate

Le demolizioni sono operazioni complesse che possono comportare rischi per la salute umana, la sicurezza dei lavoratori, del pubblico e per l'ambiente. DESPE adotta un approccio unitario alla gestione di questi rischi, integrando una pluralità di Sistemi di Gestione riconosciuti a livello internazionale. Questo permette di controllare e minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle comunità interessate fin dalle fasi iniziali: prima dell'inizio dei lavori, infatti, vengono condotte valutazioni di impatto ambientale e sociale per identificare potenziali rischi per la salute, la sicurezza e per l'ambiente. Ciò include l'analisi del rumore, delle polveri, del traffico e della gestione dei rifiuti. Sulla base di queste valutazioni, vengono implementate misure preventive e protettive. Ad esempio, l'uso di tecniche di demolizione selettiva e controllata riduce la dispersione di materiali e di eventuali agenti inquinanti.

Per minimizzare gli impatti negativi, DESPE applica rigorosi protocolli di sicurezza per proteggere sia i lavoratori che i residenti come previsto dai Sistemi dal Gestione: questi non sono solo certificazioni formali, ma veri e propri pilastri operativi che guidano ogni fase del progetto di demolizione, dalla pianificazione all'esecuzione. Protocolli basati sulla ISO 45001 garantiscono la protezione dei lavoratori attraverso formazione costante, utilizzo di DPI specifici e procedure operative standardizzate. Parallelamente, vengono adottate misure di sicurezza per il pubblico, come la delimitazione chiara delle aree di cantiere, la gestione del traffico e la segnaletica adeguata per prevenire accessi non autorizzati e pericoli



• 5.1. Sistemi di gestione ambientale e gestione dei rischi

I principi di salvaguardia e tutela dell'ambiente sono da sempre valori fondamentali insiti nel DNA di DESPE: nella realizzazione dei propri progetti e delle proprie attività, l'azienda si pone sempre l'obiettivo di tutelare l'ambiente e i diritti delle generazioni future, contribuendo attivamente al loro miglioramento. DESPE si è dotata di Sistemi di Gestione e certificazioni in grado di assicurare la miglior gestione possibile per il monitoraggio e il controllo delle risorse consumate (soprattutto acqua ed energia) e per la minimizzazione degli impatti prodotti a livello di aria (rumori, vibrazioni, inquinanti fisico-chimici), acque (falda e acque superficiali), terre e rocce da scavo e, soprattutto, rifiuti (macerie, plastiche, legno, olii, ecc.).

Più in generale, DESPE condivide la propria cultura della tutela dell'ambiente con tutti i suoi Stakeholder, sia interni sia esterni all'organizzazione, attraverso la diffusione della propria **Politica Ambientale**.

La volontà di attuare una Politica Ambientale volta al risparmio delle risorse e al contenimento degli impatti ambientali ha indotto DESPE a sviluppare un modello lavorativo in cui la tutela ambientale, la salvaguardia della salute dei lavoratori e di quanti le vivono accanto, rappresentano un valore imprescindibile. I principi cardine della politica prevedono di:

- · osservare le leggi vigenti e i regolamenti ambientali applicabili
- attivare un processo di miglioramento continuo e di prevenzione dell'inquinamento, in funzione delle evoluzioni organizzative, tecnologiche, legislative e normative
- prevenire incidenti che possano avere effetti sull'ambiente e predisporre le necessarie procedure di emergenza mirate a un efficace e pronto contenimento degli impatti, in collaborazione con gli organismi preposti
- attuare ogni sforzo in termini organizzativi, operativi e tecnologici per prevenire l'inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo
- · minimizzare il consumo di risorse e la produzione dei rifiuti, favorendone il recupero, ove possibile
- · sensibilizzare, formare e addestrare il personale sul rispetto ambientale
- · coinvolgere i fornitori e subappaltatori in relazione alle prestazioni ambientali offerte e al loro impegno nel conformarsi a quanto previsto dal Sistema di Gestione Ambientale
- · controllare i processi, significativi in un contesto ambientale, demandati a terzi
- tendere al miglioramento continuo del Sistema di Gestione Ambientale per accrescere le prestazioni ambientali.

DESPE ha adottato una serie di Sistemi di Gestione e meccanismi di controllo per perseguire i propri obiettivi di protezione dell'ambiente, prevenzione dell'inquinamento, nonché la riduzione del consumo di energia e risorse.





DESPE si impegna a verificare periodicamente la rispondenza del Sistema di Gestione Ambientale ai Regolamenti e a individuare le opportunità di miglioramento attraverso attività di audit periodici e programmati, in particolare mirati alla continua verifica della conformità alla legislazione ambientale e di sicurezza applicabili.

DESPE mantiene e rinnova periodicamente le proprie certificazioni per migliorare l'efficienza operativa del proprio Sistema di Gestione Ambientale, mantenendo la visibilità del proprio operato a tutte le parti interessate. In particolare, DESPE fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici attraverso la divulgazione annuale, mediante sito web istituzionale, della propria **Dichiarazione Ambientale** alle comunità locali, al pubblico e ai soggetti interessati.

La consapevolezza che la partecipazione di ciascun singolo rivesta un ruolo sostanziale nell'ottenimento di elevati standard operativi e soddisfacenti prestazioni ambientali nell'ambito del Sistema di Gestione ha portato DESPE a creare una struttura organizzativa all'interno della quale fosse favorita l'attiva partecipazione di ogni dipendente. A tal fine sono stati identificati e stabiliti ruoli, responsabilità, compiti e rapporti reciproci tra il personale che dirige, effettua e controlla le attività che hanno un impatto significativo sull'ambiente.

La struttura di gestione del Sistema Ambientale che supporta la Direzione è composta dalle seguenti figure aziendali:

- Responsabile del Sistema Integrato Qualità Ambiente Energia Salute e Sicurezza:
 organizza i riesami ambientali condotti dalla Direzione, esegue l'audit di conformità
 legislativa e gli audit ambientali (presso i cantieri e presso la sede), sovrintende i monitoraggi ambientali e la gestione delle Non Conformità.
- Responsabile Ambientale: supportato dallo staff operante presso l'Ufficio Ambiente, garantisce la corretta gestione dei rifiuti e degli adempimenti normativi in ambito ambientale, partecipa ai riesami ambientali condotti dalla Direzione, effettua controlli ambientali presso i cantieri e presso la sede, cura la gestione dei monitoraggi ambientali e attua la risoluzione delle Non Conformità.
- Responsabile delle ispezioni LEED: garantisce l'applicazione delle best practices ed effettua ispezioni nei cantieri LEED.

Tutti gli incidenti in ambito ambientale occorsi in DESPE vengono registrati come Non Conformità del Sistema Ambientale. Nel triennio 2022-2024 non sono state registrate Non Conformità ambientali.

In aggiunta, DESPE effettua periodicamente un'analisi volta all'individuazione di **impatti ambientali indiretti** ovvero quelli su cui DESPE non può avere un controllo gestionale totale: vengono quindi studiate le migliori strategie di influenza e coinvolgimento dei propri fornitori/clienti nell'adozione di politiche volte alla minimizzazione di tali impatti. Ad esempio, i fornitori aventi rilevanza in ottica ambientale, risultano essere quelli che si occupano di particolari lavorazioni (la demolizione manuale mediante uso di cannello ossiacetilenico, il taglio con disco o filo diamantato, la frantoiazione secondaria), della realizzazione di strutture in carpenterie metalliche, del trasporto e smaltimento rifiuti, delle bonifiche amianto o industriali. DESPE contiene indirettamente tali impatti effettuando un'accurata qualifica iniziale, nonché esercitando un monitoraggio delle prestazioni ambientali dei fornitori per verificare la conformità alla Politica Ambientale DESPE e al suo Sistema di Gestione. In tale ottica DESPE, durante la definizione contrattuale delle attività, invia a tutti i propri fornitori richiesta di condivisione e di impegno al rispetto della propria Politica Ambientale. Su tali categorie di fornitori, inoltre, DESPE effettua audit ambientali specifici.

BIODIVERSITÀ

DESPE è consapevole dell'importanza della varietà di vita sulla Terra, sia a livello di specie che di ecosistemi e alle implicazioni delle azioni umane su di essa. Riconosce quanto la biodiversità sia fondamentale per il benessere umano e il funzionamento del pianeta e si impegna ad agire di conseguenza per proteggerla.

Gli effetti dell'attività umana (come uso del suolo, inquinamento e cambiamento climatico) sulla biodiversità vanno contenuti con misure atte a ridurre gli impatti negativi e a promuovere la conservazione degli habitat e delle specie.

Uso del suolo

DESPE è situata nel territorio di Torre de' Roveri, comune a mt 260 sul livello del mare, situato ai piedi della fascia collinare meridionale delle Prealpi Bergamasche.

La sede legale e amministrativa si colloca nell'area industriale a sud del comune, in area pianeggiante parallela alla SS 671 che collega Torre de' Roveri alla Valle Seriana attraversando la galleria Montenegrone.

Tale area non rientra in aree protette della rete Natura 2000, nei siti patrimonio dell'U-NESCO o in altre aree ricadenti nella definizione di cui all'allegato II Appendice D del Regolamento delegato (UE) 2021/2139 né è nelle strette vicinanze di tali siti.

La sede legale di via Leonardo da Vinci 12/14 a Torre de' Roveri occupa una superficie totale di 29.644 mq, di cui 13.206 mq di area impermeabilizzata e 5.651 mq occupati a verde, coperta in prevalenza da manto erboso e siepi di media dimensione. Dove possibile, sono stati piantumati alberi autoctoni di media taglia. Viene inoltre effettuata la manutenzione periodica con l'estirpazione delle specie vegetali infestanti alloctone.



Nel 2024, i cantieri ai quali ha lavorato DESPE non insistevano su aree protette.

Nell'ambito dell'espletamento delle proprie attività di demolizione sul territorio nazionale o estero, qualora si operi all'interno di tali contesti, DESPE è in grado di mettere in atto tutti i presidi e le misure necessarie a preservare la biodiversità di tali aree conformemente a quanto imposto dagli Enti preposti ai Proprietari di siti industriali e non in essi collocate.

RISCHIO CLIMATICO

Il rischio climatico è un fattore critico da valutare per un'azienda, in quanto può avere un impatto significativo sulla performance finanziaria e sulla sostenibilità a lungo termine della stessa. Al fine di valutare gli impatti legati al cambiamento climatico sull'attività aziendale, DESPE ha sviluppato strategie di mitigazione e adattamento

Rischio fisico

Gli eventi climatici estremi, che sempre più interessano sia l'area della Lombardia, dove ha sede l'azienda che il resto d'Italia, hanno un impatto immediato e più visibile nel breve periodo sull'attività aziendale rispetto ai cambiamenti climatici graduali, che però non si può tralasciare di tenere in considerazione nello sviluppo delle strategie di mitigazione e adattamento.

Nello specifico, l'azienda si è dotata di assicurazioni su mobili e immobili contro i rischi derivanti da calamità naturali e nell'ambito della gestione ordinaria della sede legale, esegue costanti manutenzioni degli impianti di scarico acque, funzionali a gestire nella maniera ottimale l'estinzione di eventuali allegamenti che dovessero accorrere in caso di eventi piovosi eccezionali, che sempre più spesso interessano le aree del nord Italia.

Rischio di transizione

Nel processo di transizione a basse emissioni di carbonio, DESPE, oltre ad investire in mezzi di ultima generazione, in prevalenza ancora a motore, in minor quota ibridi o elettrici (solo mezzi su strada perché non esistono escavatori elettrici in grado di eseguire demolizioni di grande portata), dal 2023, seppur non rientrando tra le società obbligate al calcolo della Carbon Footprint, esegue tale rendicontazione, in maniera specifica e personalizzata, in particolare sulla realtà della demolizione, che rappresenta un settore che oggi ancora non ha fattori di conversione e studi mirati. Tale studio, oltre che uno strumento che ci permette di prevedere già in fase progettuale le emissioni di CO2eq che si andranno a produrre nel corso delle attività di quello specifico progetto, rappresenta la partenza per stabilire obiettivi da traguardare nell'ottica della riduzione delle emissioni di carbonio. Per lo studio specifico si rimanda al paragrafo 5.6.

Altri rischi di transizione che i Sistemi di Gestione DESPE tengono monitorati sono quelli legati alle regolamentazioni sulla gestione dei rifiuti o le norme sulle emissioni di polveri e rumore.

I cambiamenti nelle preferenze dei clienti e degli investitori, che ormai da anni virano sempre più nella ricerca di soluzioni sostenibili nel settore dell'edilizia e quindi anche nelle demolizioni, non destano particolari preoccupazioni per DESPE, in quanto le pratiche adottate vanno proprio nella direzione della sostenibilità.

Nella figura seguente sono sintetizzate alcune strategie che DESPE adotta per gestire i rischi climatici identificati, e che combinano misure di mitigazione (per ridurre il proprio impatto sul clima) e adattamento (per aumentare la propria resilienza agli impatti climatici).

Potenziamento delle	Strategie	Gestione
Misure di Adattamento	di Mitigazione	dei Rischi di Transizione
ai Rischi Fisici	e Transizione Energetica	e Reputazionali
Valutazione e Monitoraggio Continuo dei Rischi Piani di Emergenza e Continuità Operativa Gestione dell'Acqua e delle Polveri	Carbon footprint Sistemi di Gestione dell'energia Demolizione controllata e gestione sostenibile di rifiuti	Monitoraggio Normativo e Adattamento Formazione e Competenze Trasparenza e Reporting ESG Informazione e coinvolgimento degli Stakeholder Innovazione e Ricerca & Sviluppo

Per un approfondimento, si rimanda ai paragrafi successivi.

• 5.2. Energia ed emissioni di gas a effetto serra

In DESPE è costante l'impegno aziendale per la riduzione dei consumi energetici attraverso il continuo monitoraggio dei consumi e il recepimento e l'adozione in ogni attività dei principi contenuti nella propria Politica Energetica. In particolare, DESPE si impegna a:

- · rispettare integralmente la legislazione vigente (inclusa ogni altra prescrizione in materia energetica volontariamente sottoscritta dall'azienda) e la normativa di riferimento
- $\cdot\,$ impiegare prodotti e servizi che minimizzino gli impatti energetici
- · supportare attività di progettazione che prendano in considerazione il miglioramento della prestazione energetica
- · identificare le attività e/o le aree responsabili dei consumi energetici, al fine di individuare potenziali interventi che consentano un miglioramento dell'efficienza energetica
- mantenere attivo un Sistema di Gestione dell'Energia, conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 50001:2018 e teso al miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche, secondo lo schema metodologico "PLAN-DO-CHECK-ACT" (PDCA)
- · condividere in maniera sistematica le informazioni su tale Sistema di Gestione con gli Stakeholder aziendali (interni ed esterni).



Combustibili

Il consumo di metano, sino a metà dell'anno 2022, era imputabile al riscaldamento della sede (uffici e officina) e all'utilizzo dell'impianto di verniciatura; da allora, il consumo del metano è imputabile al solo utilizzo dell'impianto di verniciatura.

Il consumo di gasolio è direttamente proporzionale all'utilizzo dei mezzi, e dunque, è strettamente necessario per la conduzione delle lavorazioni stesse. Poiché il non corretto funzionamento dei mezzi potrebbe contribuire a un aumento improprio del consumo di combustibile, DESPE ha attuato un rigoroso programma di manutenzione ordinaria sui mezzi (controllo olio idraulico/olio motore, impianto di raffreddamento, impianto idraulico, alternatore refrigerante motore, ingrassaggio punti di articolazione, ecc. ...).

	20	22	20	23	2024		
Metano*	18.452	662	8.876	319	14.825	532	
	mc	GJ	mc	GJ	mc	GJ	
Gasolio**	1.080.104	38.949	833.186	30.045	936.516	37.770	
	litri	GJ	litri	GJ	litri	GJ	

^{*} Metodologia di conversione Gas Naturale Ambiente di Lavoro- Defra 2022: 1mc= 0,0359 GJoule.

Energia elettrica

DESPE al fine di perseguire i propri obiettivi aziendali in ottica di efficienza energetica, utilizzo di energia da fonti rinnovabili e conseguente riduzione delle emissioni gas serra (emissioni GHG), ha realizzato nell'anno 2011 un impianto fotovoltaico sulla copertura di un capannone esistente della potenza di 151,73 Kw (officina elettrica di produzione con impianto azionato da fonti rinnovabili con potenza superiore a 20Kw).

	20	22	20	23	20	24
Energia elettrica acquistata	350	1.261	386	1.388	421	1.515
	Kwh	GJ	Kwh	GJ	Kwh	GJ
Energia elettrica autoprodotta	156	563	146	526	134	481
e consumata (Fotovoltaico)	Kwh	GJ	Kwh	GJ	Kwh	GJ
Totale	506	1.824	532	1.914	555	1.996
	kwh	GJ	kwh	GJ	kwh	GJ

^{*} Metodologia di conversione Energia Elettrica: Unit converter International Energy Agency: lkWh= 0.0036 GJoule.

Emissioni di gas a effetto serra

Con l'obiettivo di dotarsi per il prossimo futuro di un piano per il contenimento e la riduzione della ${\rm CO_2}$ prodotta dalle proprie attività, DESPE nel 2023 ha deciso di fare un passo in più, realizzando un primo studio, perfezionato nel 2024, per il calcolo della propria carbon footprint.

Tale studio è stato svolto secondo la normativa UNI EN ISO 14064-1:2019, per l'analisi e la misurazione dei gas ad effetto serra derivanti dalle attività svolte direttamente, in core e lungo la value chain.

^{**} Metodologia di conversione Gasolio Mezzi Aziendali: Defra 2022: 1lt= 0,03606 GJoule.

Le emissioni di gas serra collegate alle attività di DESPE possono essere suddivise in emissioni dirette e indirette. Le emissioni dirette (Scope 1) derivano dalla combustione di retta di combustibili fossili, acquistati per il riscaldamento o per il rifornimento di mezzi. Le emissioni indirette (Scope 2) fanno invece riferimento all'energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda per le apparecchiature elettriche, il riscaldamento e l'illuminazione all'interno degli edifici. Le ulteriori emissioni indirette (scope 3) si riferiscono soprattutto ai trasporti, alla generazione dei rifiuti, all'utilizzo di materiali, al consumo idrico e a ulteriori fonti.

L'analisi delle emissioni è stata condotta a livello di tutta l'azienda DESPE SpA (con dati consumi estesi ai cantieri lavorati nel corso del 2024).

A livello complessivo, nel corso del 2024, DESPE con l'insieme dei cantieri gestiti ha prodotto 21.995,87 tonnellate di CO2 equivalente: le fonti emissive che hanno inciso maggiormente sono quelle legate al trasporto dei rifiuti, allo smaltimento e recupero dei rifiuti generati e ai consumi di carburante per i veicoli aziendali. Nel computo, DESPE ha anche calcolato ulteriori fonti emissive che hanno un impatto molto inferiore rispetto alle principali voci citate, quali il consumo di energia elettrica, gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, gli approvvigionamenti e il consumo di materie prime; dallo studio emerge, inoltre, come la voce meno impattante in assoluto sia il consumo di acqua. Nella tabella seguente sono stati omessi i dati relativi agli esercizi precedenti in quanto è stato modificato il criterio di calcolo, a seguito del nuovo studio di carbon footprint realizzato.

Fonti emissive	tCO2eq 2024	
Emissioni dirette (Scope 1)	2.557,97	11,63%
Energia termica (gas metano)	29,98	0.14%
Consumi carburante per veicoli aziendali (gasolio, benzina)	2.525,81	11,48%
Consumo GPL	2,17	0,01%
Emissioni indirette energetiche (Scope 2)	98,76	0,45%
Emissioni indirette derivanti dal trasporto che si verificano lungo la Value Chain (Scope 3)	3.325,26	15,12%
Fase Upstream – carburanti ed energia	636,38	2,89%
Spostamenti casa – lavoro dei dipendenti	103,08	0,47%
Pernottamenti e viaggi aerei	65,88	0,30%
Trasporto rifiuti	2.519,93	11,46%
Emissioni indirette derivanti da prodotti utilizzati dall'organizzazione (Scope 3)	16.004,55	72,76%
Materie prime e altri componenti	51,78	0,24%
Rifiuti generati (comprensivo di rifiuti smaltiti e recuperati)	15.952,40	72,52%
Consumo idrico	0,3746	0,00%
Energia elettrica autoprodotta da impianto fotovoltaico	9,33	0,04%
Totale	21.995,87	100,00%

^{*} Per il calcolo delle emissioni sono state utilizzate le seguenti fonti:

DEFRA 2024

[•] Ecoinvent 3.10

[·] ISPRA - Rapporto 363, tabella 2.25

[·] Tabella parametri standard nazionali - ISPRA 2024

[·] IPCC Stationary Combustion (tab 2,3)

[·] IPCC AR 6



Inoltre, DESPE ha avviato degli studi prendendo in esame degli specifici cantieri urbani, esemplificativi delle principali attività eseguite da DESPE, al fine di valutare e misurare le emissioni di gas serra prodotte nelle diverse lavorazioni: con tale studio, la Società punta a favorire lo sviluppo di azioni concrete mirate a garantire maggiore efficienza energetica, un uso sempre più ragionevole delle risorse impiegate e la riduzione dei consumi, minimizzando ulteriormente l'impronta ambientale delle proprie lavorazioni.

• 5.3. Inquinamento di aria, acqua e suolo

Emissioni di polveri in atmosfera

DESPE genera emissioni in atmosfera per le proprie attività sia di cantiere e sia di sede. L'attività di demolizione in cantiere, per propria natura intrinseca, ha un impatto frequente ed elevato sull'emissione di polveri in atmosfera, la cui significatività dipende fortemente dalle caratteristiche del materiale demolito e dall'ubicazione geografica del cantiere.

DESPE ha predisposto azioni di contenimento, descritte da apposite istruzioni di lavoro, per le attività di cantiere, che prevedono sostanzialmente, in funzione delle caratteristiche del manufatto da demolire e dalla ubicazione geografica del cantiere, l'utilizzo di getti d'acqua per irrorazione diretta, getti d'acqua per irrorazione nebulizzata, teli (in quest'ultimo caso non si tratta di contenimento delle emissioni, quanto più di direzionamento delle stesse).

Per le attività condotte in sede si tratta invece di emissioni in atmosfera relative a:

- emissioni polveri impianto di verniciatura
- emissioni fumi da attività saldatura

Di seguito vengono riportati i risultati delle analisi annualmente effettuate presso la sede: tutti valori rispettano ampiamente i limiti di legge.

Tipologia di emissione	2022	2023	2024	Limite di legge
VERNICIATURA Valore polveri (mg/Nm³)	0,20 ÷ 0,29	0,44 ÷ 0,45	0,67 ÷ 0,69	3
VERNICIATURA Quantità percentuale media in peso di C.O.V. (%)	53,58%	57,62%	5747%	75%
SALDATURA Valore polveri (mg/Nm³)	3,5	0,95	0,62	10

Acqua

DESPE utilizza le risorse idriche sia presso la sede e sia presso i cantieri.

Consumi idrici della sede

DESPE ha la sede legale e amministrativa in provincia di Bergamo a Torre de' Roveri, area classificata a medio-basso stress idrico.

L'utilizzo di risorse idriche, approvvigionate a mezzo di acquedotto pubblico, è preva-

lentemente dovuto alle attività di officina (lavaggio mezzi), di irrigazione e marginalmente all'utilizzo dei servizi igienici degli uffici; sono pertanto presenti scarichi civili e scarichi industriali.

L'andamento dei consumi nel 2022 presenta dei picchi durante i mesi estivi per via dell'uso di acqua irrigua necessaria a compensare l'assenza di precipitazioni e a mitigare il caldo particolarmente torrido che avrebbe ucciso la vegetazione presente presso l'area verde aziendale; la riduzione dei consumi del 2023 è principalmente attribuibile al limitato utilizzo dell'impianto di irrigazione, sono inoltre state effettuate ricerche di perdite occulte, ripristinate mediante attività di manutenzione straordinaria.

Il valore complessivo dell'anno 2024 è proporzionale, seppur leggermente superiore, al valore del 2023.

	2022	2023	2024
Prelievo di acqua nella sede (mc)	2.072	1.054	1.240
Siti in aree a stress idrico	0	0	0

Le acque scaricate sono pari ad almeno le acque prelevate, alle quali si aggiungono le acque derivanti da prima pioggia; in fognatura dopo la depurazione (scarichi industria-li) sono stati scaricati 1.279 mc nel 2024, (erano 1011 mc nel 2022 e 960 nel 2023). La variazione dell'acqua sversata in fognatura dopo la depurazione è proporzionale al turnover dei mezzi lavati e agli eventi piovosi occorsi.

DESPE assicura il controllo e la depurazione delle acque provenienti dal lavaggio mezzi attraverso la messa in servizio di un impianto di depurazione biologico realizzato nel 2008. Gli scarichi fluiscono per gravità in tubazioni in PVC a una vasca interrata di cemento armato, dove le acque attraversano lo stadio di di sabbiatura, disoleazione e trattamento microbiologico.

Una pompa sommersa provvede, quando la vasca è colma, ad alimentare direttamente il filtro a carboni attivi e il magnete deferrizzante, per poi rilanciare il tutto allo scarico dotato di pozzetto di ispezione finale, nei limiti imposti dal vigente D.Lgs. n. 152/06. Lo scarico è dotato di contatore.

Le acque di prima pioggia sono convogliate, dapprima all'impianto di trattamento biologico e poi a pubblica fognatura. I piazzali sono pavimentati e sottoposti a periodica pulizia al fine di evitare la dispersione di particolari inquinanti e l'intasamento della rete drenante. Il tutto è oggetto di pulizia e manutenzione annuale. L'acqua piovana viene inoltre utilizzata anche per l'irrigazione delle aree verdi aziendali.

A cadenza annuale vengono effettuate attività di monitoraggio mediante analisi delle acque in uscita dal depuratore: l'acqua di scarico analizzata risulta ampiamente al di sotto dei limiti imposti dalla normativa di riferimento (D.Lgs 152/06) per lo scarico in fognatura.

Consumi idrici presso i cantieri

L'utilizzo di risorse idriche è prevalentemente dovuto all'azione di abbattimento polveri di corredo alle attività di demolizione, che viene generalmente effettuato attraverso due distinte metodologie:



- abbattimento polveri dal basso verso l'alto
- abbattimento polveri dall'alto verso il basso.

Le risorse idriche utilizzate presso i cantieri non possono generalmente essere conteggiate in quanto di norma fornite direttamente dal cantiere (allacci comuni).

Suolo

Da quando opera DESPE non si sono mai verificati eventi di inquinamento del suolo ad essa imputabili. Relativamente ai centri di rischio presenti in sede, quali sono il serbatoio del gasolio interrato, la vasca di lavaggio automezzi e la vasca del trattamento biologico delle acque di lavaggio mezzi, ogni 5 anni vengono eseguite prove di tenuta al fine di verificare che non vi siano perdite. Inoltre, per il serbatoio interrato del gasolio, è stato istituito un registro che viene compilato mensilmente e verifica la tenuta della pressione nella doppia camera.

Al fine di prevenire eventi di contaminazione del suolo, a cadenza annuale, nell'ambito della formazione plenaria di sede, vengono edotti tutti i dipendenti relativamente alle procedure di emergenza da attuare in caso di sversi accidentali e conseguenti contaminazioni dovute a sostanze pericolose e a livello di cantiere, a spot vengono effettuate simulazioni per il contenimento di tali emergenze.

• 5.4. Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Utilizzo dei materiali

DESPE durante le proprie attività utilizza i seguenti materiali:

- · olio per manutenzione macchinari e attrezzature
- · sostanze vernicianti
- · materiale di saldatura

I cui consumi sono direttamente proporzionali alle attività di manutenzione delle macchine e delle attrezzature DESPE.

Materia prima	Unità misura	2022	2023	2024
Olio idraulico	KG	11.229	9.936	15.807
Sostanze vernicianti	Litri	2.968	3.115,5	4.491
Materiale di saldatura	KG	692,4	482	747

Economia circolare e gestione dei rifiuti

I rifiuti prodotti da DESPE che richiedono maggiore attenzione nella gestione dello stoccaggio e smaltimento sono prodotti in prevalenza in cantiere e sono costituiti da materiale da demolizione (inerti e ferro), da terreno da bonificare, da rifiuti pericolosi decadenti dai macchinari e, eventualmente, da rifiuti presenti nel sito, che possono essere sia pericolosi che non pericolosi.

DESPE effettua una gestione dei rifiuti conforme alla normativa vigente mediante l'ap-

plicazione di apposite procedure interne, che permettono di gestire sia i rifiuti in cantiere che quelli in sede.

I depositi temporanei dei rifiuti sono chiaramente identificati e, per i rifiuti pericolosi, sono attuate misure di prevenzione della contaminazione del suolo (coperture, bacini di contenimento).

Tutti i rifiuti prodotti sono avviati allo smaltimento o al recupero attraverso imprese autorizzate; tali imprese sono scelte accuratamente da DESPE e possono operare solamente previa ricezione e convalida, effettuata a cura dell'Ufficio Ambiente, delle debite autorizzazioni.

Nel corso del 2024 sono state prodotte quasi 278 mila tonnellate di rifiuti, circa 27 mila tonnellate in più rispetto al 2023. Il 99,8% dei rifiuti prodotti nel 2024 risulta non pericoloso e il 97,9% viene destinato al recupero.

Rifiuti prodotti (Tonnellate)	Unità misura	2022	2023	2024
Rifiuti NON pericolosi	ton	283.453	250.540	277.399
Rifiuti pericolosi	ton	1.408	505	109
Tatala Dificuti nun datti		207.001	251.045	277.926
Totale Rifiuti prodotti	ton	284.861	251.045	277.926
Di cui destinati a smaltimento	ton	3.796	6.181	5.743

RIFIUTI CONFERITI A TERZI DAI CANTIERI (TONNELLATE)

Principali categorie	Totale rifiuti prodotti	Di cui Rifiuti destinati al riciclo o al riutilizzo	Rifiuti destinati allo di cui smaltimento
Rifiuti non pericolosi			
170904/170101 macerie	158.000	152.870	5.130
170504 terre	103.654	103.1267	527
170405 ferro e acciaio	7.640	7.640	-
Rifiuti pericolosi			
130208/130205/160708 rifiuti contenenti olio	42	23	19
161105* refrattari pericolosi	31	-	31

I rifiuti da cantiere rappresentano il 99,96% dei rifiuti totali prodotti da DESPE in Italia; di questi, l'56,9% è costituto da macerie derivanti dall'attività di costruzione e demolizione, il 37,3% da terra e rocce da scavo o da bonifica e il 2,7% da ferro e acciaio.

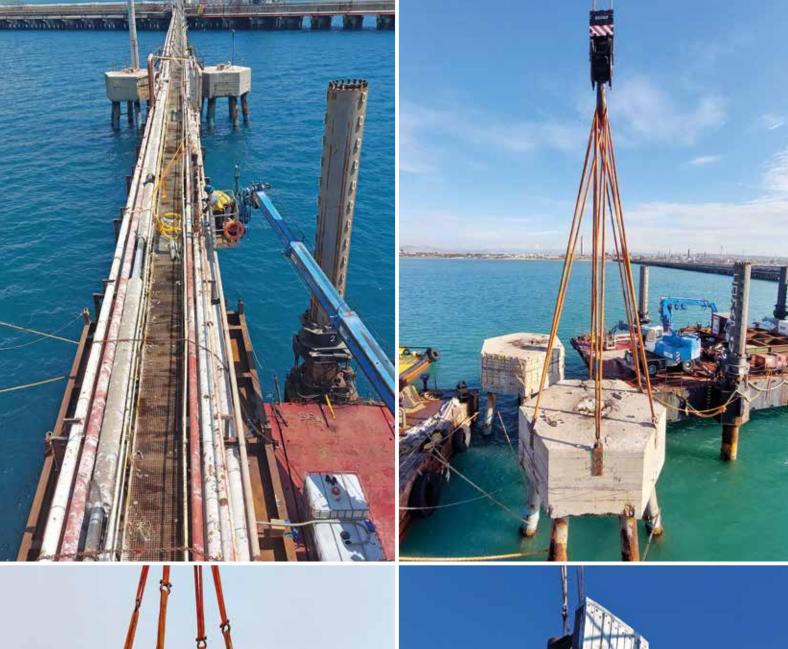


LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI

Dalle analisi di DESPE è emerso un ulteriore dato in grado di rappresentare il contributo della società all'abbattimento della $\rm CO_2$: attraverso l'analisi di sensibilità è stata condotta una simulazione dettagliata per valutare l'efficacia della gestione dei rifiuti da parte di DESPE, poiché tale voce rappresenta in assoluto la più impattante in termini di emissioni. Quasi il 98% dei rifiuti generati da DESPE nel 2024 è stata recuperata, mentre solo la restante parte è stata destinata a smaltimento. Ebbene, se DESPE avesse ipoteticamente destinato a smaltimento il 100% dei rifiuti prodotti, cioè non avesse recuperato nemmeno un kg dei materiali risultanti dalle opere demolitorie, le sue emissioni di $\rm CO_2$ sarebbero passate da 21.995,97 a 23.952,23 t $\rm Co2eq$, con un incremento di +8,89%.

In aggiunta, grazie alla demolizione selettiva attuata, DESPE nel 2024 ha immesso nel mercato 7.640,37 ton di ferro riciclato atto ad essere utilizzato in alternativa al ferro prodotto con materia prima. Stante il rapporto indicativo di 1:4* in termini di tonnellate di ${\rm CO_2}$ equivalente tra ferro proveniente da riciclo rispetto a quello prodotto da materie prime, vien da sé l'impatto positivo a livello globale della capacità lavorativa di DESPE in ambito di riduzione di ${\rm CO_2}$.

(*) dati tratti dal "Rapporto Tecnico DESPE CARBON FOOTPRINT 2024 - UNI EN ISO 14064-1:2019







6.
Nota metodologica

6. Nota metodologica

Standard e processo di reporting

La quarta edizione del Bilancio di Sostenibilità di DESPE testimonia l'impegno costante dell'azienda nella rendicontazione degli sforzi profusi per una gestione sostenibile delle proprie attività e dei relativi impatti. Questo documento si propone di offrire un quadro esaustivo a tutti gli Stakeholder in relazione alle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) più rilevanti.

DESPE si sta attivamente preparando per affrontare gli obblighi introdotti dalla Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), emanata il 14 dicembre 2022. Tale Direttiva introduce nuovi e più dettagliati requisiti di trasparenza riguardanti l'impatto sociale, ambientale ed economico delle imprese, estendendo l'obbligo di conformità a un numero maggiore di società. Pur non rientrando ancora nell'obbligo diretto DESPE ha scelto di adottare volontariamente gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) – applicando il modulo completo della versione Voluntary dedicata alle piccole e medie imprese (VSME). Questa decisione strategica riflette la nostra proattività e la volontà di anticipare le future normative, garantendo sin d'ora una rendicontazione allineata ai più recenti e stringenti principi europei.

I dati e le informazioni contenute nel presente Bilancio si riferiscono all'esercizio 1° gennaio - 31 dicembre 2024 e presentano una periodicità annuale. Tali dati sono confrontati con le informazioni relative agli anni precedenti, al fine di consentire a tutti gli Stakeholder una comparazione delle performance nel tempo.

Come per le edizioni precedenti, il perimetro di reporting coincide con quello del bilancio di esercizio, ovvero la DESPE S.p.A..

La realizzazione di questo documento ha previsto l'attuazione di un processo di rendicontazione interna, coordinato da un Gruppo di Lavoro costituito dai referenti delle diverse aree di competenza, sotto la supervisione di un capo progetto e del Vertice aziendale.

Informazioni di base DESPE S.p.A. (2024)		
Forma giuridica dell'impresa	Società per azioni, non quotata	
Codici NACE	43.12; 39.00	
Settore di attività prevalente (ATECO) 431100	431100	
Dimensione del bilancio (Attivo)	70,6 mln €	
Fatturato	48,7 mln€	
Numero di dipendenti al 31/12/24	93	
Paese di attività principale e ubicazione delle attività significative	Italia, Lombardia	
Geolocalizzazione dei siti di proprietà	Lombardia, Bergamo	



Analisi di doppia materialità

I temi trattati nel Bilancio di Sostenibilità sono stati identificati come "materiali" (rilevanti) secondo l'analisi di doppia rilevanza, introdotta dalla recente normativa sopra richiamata. L'analisi di doppia rilevanza rappresenta la base fondamentale per la rendicontazione delle tematiche di sostenibilità, come stabilito dalla Direttiva CSRD e dagli standard europei ESRS. Per DESPE, una questione di sostenibilità è considerata "rilevante" se risponde ai criteri definiti per la rilevanza d'impatto (prospettiva "inside-out") o per la rilevanza finanziaria (prospettiva "outside-in"), oppure ad entrambi.

L'introduzione di questa duplice prospettiva di rilevanza, insieme ai nuovi standard ESRS, ha reso indispensabile per DESPE un'evoluzione dell'approccio finora adottato per individuare i temi rilevanti su cui basare la propria rendicontazione.

Per questo motivo, nel corso del 2024, DESPE ha avviato un processo dedicato all'implementazione dell'analisi di doppia rilevanza. Questo percorso si è articolato in diverse fasi chiave, tra cui: l'identificazione di una lista di impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità, la valutazione della loro effettiva rilevanza e, infine, tramite l'applicazione di soglie definite, la selezione di una lista più ristretta (short-list).

Per questo primo anno di realizzazione dell'analisi di doppia rilevanza, DESPE ha condotto un'analisi interna coinvolgendo un gruppo di lavoro multifunzione e analizzando i questionari e i sistemi di assessment in tema ESG di alcuni clienti e Istituti di Credito: si rimanda agli esercizi successivi la conduzione di attività di stakeholder engagement (es. tramite invio di un questionario o realizzazione di interviste a fornitori, clienti principali, esperti di settore, etc.), al fine di affinare ulteriormente l'analisi dei sustainability topics.

I temi risultati materiali sono:			
DIM. AMBIENTALE	Lotta alle emissioni e contrasto al cambiamento climatico		
	Gestione dei rifiuti		
	Consumo energetico		
	Inquinamento dell'aria		
	Inquinamento suolo e sottosuolo		
DIM. SOCIALE	Formazione e sviluppo		
	Salute e sicurezza dei dipendenti		
	Diversità, pari opportunità, inclusione e non discriminazione		
	Violenze e molestie sul luogo di lavoro		
	Tutela dei diritti umani (lavoro minorile, lavoro forzato, etc.)		
DIM. ECON. E GOVERNANCE	Etica e integrità nel business		
	Compliance normativa e Gestione del rischio		
	Lotta alla corruzione attiva e passiva		
	Creazione e distribuzione di valore economico		
	Impegno politico e attività di lobbying		
CLIENTI E FORNITORI	Qualità e sicurezza delle soluzioni, dei prodotti e/o servizi		
	Comunicazione e soddisfazione dei clienti		
	Privacy e protezione dei dati		
	Ricerca, sviluppo e innovazione nei processi produttivi e gestionali		
	Gestione sostenibile della catena di fornitura		

6. Nota metodologica

Sono risultati non rilevanti i seguenti temi:

- · Uso di materie prime e materiali in entrata
- · Gestione della risorsa idrica
- · Biodiversità e tutela ecosistemi
- · Acquisizione, gestione e sviluppo dei talenti
- · Supporto alla comunità
- · Diritti economici, sociali, culturali e civili delle comunità in cui opera DESPE

L'analisi di doppia rilevanza verrà aggiornata annualmente al fine di identificare eventuali cambiamenti intervenuti negli impatti, nei rischi e nelle opportunità di DESPE rispetto al periodo di riferimento precedente. I risultati dell'analisi di doppia rilevanza sono stati validati dal Vertice aziendale.



Indice analitico dei contenuti

La tabella che segue dà evidenza delle informative rendicontate da DESPE per rispondere al VSME *Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs* degli European Sustainability Reporting Standard e delle sezioni del documento dove vengono trattati.

INFORMAZIONI GENERALI B1. Informazioni di base 6 8 8 8 8 8 8 8 8 8	Informativa di sostenibilità	Sezione del bilancio di sostenibilità
B1. Informazioni di base 6 B2. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile 71.1; 1.3 METRICHE AMBIENTALI B3. Energia ed emissioni di gas serra 5.2 B4. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo 5.3 B5. Biodiversità 5.1 B6. Acqua 5.3 B7. Utilitzzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti 5.4 METRICHE SOCIALI B8. Organico - Caratteristiche generali 4.2 B9. Organico - Salute e sicurezza 4,3 B10. Organico - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione 4.1; 4.4 METRICHE DI GOVERNANCE B11. Condanne e multe per corruzione e concussione 5.5 MODULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 - Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile 5.2 C4. Rischi climatici 5.2 C4. Rischi climatici 5.2 C5. Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 - Ulteriori informazioni sulla forza lavoro 9.0 Celletriori informazioni sulla forza lavoro 9.0 Ce	MODULO DI BASE	
B2. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile METRICHE AMBIENTALI B3. Energia ed emissioni di gas serra 5.2 B4. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo 5.3 B5. Biodiversità 5.1 B6. Acqua 5.3 B7. Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti 5.4 METRICHE SOCIALI B8. Organico – Caratteristiche generali 4.2 B9. Organico – Salute e sicurezza 4.3 B10. Organico – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione 4.1; 4.4 METRICHE DI GOVERNANCE B11. Condanne e multe per corruzione e concussione 1.5 MODULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 – Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	INFORMAZIONI GENERALI	
METRICHE AMBIENTALI B3. Energia ed emissioni di gas serra 5.2 B4. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo 5.3 B5. Biodiversità 5.1 B6. Acqua 5.3 B7. Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti 5.4 METRICHE SOCIALI B8. Organico - Caratteristiche generali B9. Organico - Salute e sicurezza 4.3 B10. Organico - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione 4.1; 4.4 METRICHE DI GOVERNANCE B11. Condanne e multe per corruzione e concussione 1.5 MODULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 - Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 - Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	B1. Informazioni di base	6
B3. Energia ed emissioni di gas serra B4. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo S53 B5. Biodiversità S5. Biodiversità S6. Organico – Caratteristiche generali S6. Organico – Caratteristiche generali S6. Organico – Caratteristiche generali S6. Organico – Salute e sicurezza S6. Organico – Salute e sicurezza S6. Congranico – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione S7. Biolio Organico – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione S7. Biolio Organico – Retribuzione, contrattazione e concussione S7. Biolio Organico – Retribuzione e concussione deli iniziative legate alla sostenibilità S7. Biolio Organico – Retribuzione e concussione e delle iniziative legate alla sostenibilità S7. Biolio Organico – Retribuzione e delle politiche e delle iniziative legate alla sostenibilità S7. Biolio Organico – Retribuzione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative legate alla sostenibilità S7. Biolio Organico – Retribuzione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative legate alla sostenibilità S7. Biolio Organico – Retribuzione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative legate alla sostenibilità S7. Biolio Organico – Retribuzione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative legate alla so	·	1.1; 1.3
B4. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo B5. Biodiversità B5. Biodiversità B6. Acqua B7. Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti B8. Organico – Caratteristiche generali B8. Organico – Salute e sicurezza B9. Organico – Salute e sicurezza B10. Organico – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione B11. Condanne e multe per corruzione e concussione B11. Condanne e multe per corruzione e concussione B12. MADULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 – Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	METRICHE AMBIENTALI	
BS. Biodiversità B6. Acqua B5. Acqua B7. Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti B8. Organico – Caratteristiche generali B8. Organico – Salute e sicurezza B9. Organico – Salute e sicurezza B10. Organico – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione B11. Condanne e multe per corruzione e concussione B11. Condanne e multe per corruzione e concussione B12. Condenda Generali B13. Co. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile B13. Co. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile B13. Co. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile B13. Co. Descrizione delle Spanita della forza lavoro B13. Co. Descrizione della forza lavoro B14. Co. Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro B15. Co. Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro B16. Co. Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani B17. Co. Incidenti gravi e negativi sui diritti umani B18. Co. Descrizione dell'UE B19. Co. Co. Co. Co. Co. Co. Co. Co. Co. Co	B3. Energia ed emissioni di gas serra	5.2
B6. Acqua 5.3 B7. Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti 5.4 METRICHE SOCIALI B8. Organico – Caratteristiche generali 4.2 B9. Organico – Salute e sicurezza 4.3 B10. Organico – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione 4.1; 4.4 METRICHE DI GOVERNANCE B11. Condanne e multe per corruzione e concussione 1.5 MODULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 – Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile 1.3 METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	B4. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	5.3
METRICHE SOCIALI B8. Organico - Caratteristiche generali 4.2 B9. Organico - Salute e sicurezza 4.3 B10. Organico - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione 4.1; 4.4 METRICHE DI GOVERNANCE B11. Condanne e multe per corruzione e concussione 1.5 MODULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 - Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile 1.3 METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 - Ulteriori informazioni sulla forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	B5. Biodiversità	5.1
METRICHE SOCIALI B8. Organico – Caratteristiche generali 4.2 B9. Organico – Salute e sicurezza 4.3 B10. Organico – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione 4.1; 4.4 METRICHE DI GOVERNANCE B11. Condanne e multe per corruzione e concussione 1.5 MODULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 – Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile 1.3 METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	B6. Acqua	5.3
B8. Organico – Caratteristiche generali 4.2 B9. Organico – Salute e sicurezza 4.3 B10. Organico – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione 4.1; 4.4 METRICHE DI GOVERNANCE B11. Condanne e multe per corruzione e concussione 1.5 MODULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 – Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile 1.3 METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	B7. Utilizzo delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	5.4
B9. Organico – Salute e sicurezza 4.3 B10. Organico – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione 4.1; 4.4 METRICHE DI GOVERNANCE B11. Condanne e multe per corruzione e concussione 1.5 MODULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 – Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile 1.3 METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	METRICHE SOCIALI	
B10. Organico – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione 4.1; 4.4 METRICHE DI GOVERNANCE B11. Condanne e multe per corruzione e concussione 1.5 MODULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 – Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	B8. Organico – Caratteristiche generali	4.2
METRICHE DI GOVERNANCE B11. Condanne e multe per corruzione e concussione 1.5 MODULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 – Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	B9. Organico – Salute e sicurezza	4.3
B11. Condanne e multe per corruzione e concussione MODULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 - Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 - Ulteriori informazioni sulla forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 - Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	B10. Organico – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	4.1; 4.4
MODULO COMPLETO INFORMAZIONI GENERALI C1 – Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	METRICHE DI GOVERNANCE	
INFORMAZIONI GENERALI C1 – Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità 1.3 C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile I.3 METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	B11. Condanne e multe per corruzione e concussione	1.5
C1 – Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	MODULO COMPLETO	
C2. Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 - Ulteriori informazioni sulla forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 - Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	INFORMAZIONI GENERALI	
future per la transizione verso un'economia più sostenibile METRICHE AMBIENTALI C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 - Ulteriori informazioni sulla forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 - Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	C1 – Strategia: modello di business, e iniziative legate alla sostenibilità	1.3
C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica 5.2 C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 - Ulteriori informazioni sulla forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 - Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	· · · ·	1.3
C4. Rischi climatici 5.1 METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	METRICHE AMBIENTALI	
METRICHE SOCIALI C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	C3. Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	5.2
C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro 4.2 C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	C4. Rischi climatici	5.1
C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani 4.1 C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	METRICHE SOCIALI	
C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani 4.1 METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	4.2
METRICHE DI GOVERNANCE C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	C6 – Ulteriori informazioni sulla forza lavoro – Politiche e processi sui diritti umani	4.1
C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE 2.1	C7 – Incidenti gravi e negativi sui diritti umani	4.1
	METRICHE DI GOVERNANCE	
C9. Indice di diversità di genere negli organi di governance 1.5	C8. Ricavi in alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	2.1
	C9. Indice di diversità di genere negli organi di governance	1.5



7. Contatti

7. Contatti

Per commenti, richieste, pareri e spunti di miglioramento al presente Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare:

DESPE SpA Società Unipersonale

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Felicità S.r.l. Via Leonardo da Vinci, 12/14 24060 Torre de' Roveri (BG)

Tel: +39 035 4218100 sustainability@despe.com Il Bilancio di Sostenibilità è disponibile sul sito web: www.despe.com

despe.com



DESPE SpA Società Unipersonale Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Felicità S.r.I. via Leonardo da Vinci, 12/14 - 24060 Torre de' Roveri (BG) - tel. +39 035 4218100

despe.com

Copyright 2025